ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 4 Aprile 1906. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 466, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8846

LE ELEZIONI IN UNGHERIA.

Le decisioni della Corona.

VIENNA 3 (N). La «N. F. Presse» informa che nell'odierno Consiglio della Corona fu deciso che per ora non si procederà alle elezioni. Com'è noto, l'opposizione dichiara illegale il rinvio delle elezioni, richiamandosi all'articolo 2 della legge del 1848, il quale dispone che, sciolto il Parlamento, il neoeletto Parlamento deve radunarsi entro tre mesi. Le nuove elezioni, quindi, dovevano essere indette al più tardi per il 4 aprile. Il Governo invece, per sostenere la legalità delle proprie decisioni, si richiamerà all'articolo 10 della legge del 1867, che dispone solamente che il nuovo Parlamento debba radunarsi nello stesso anno in cui fu sciolto il Parlamento precedente, per disbrigare il bilancio; e indirà le nuove elezioni appena prima dell'autunno. Il Governo spera che, agitandosi ora la questione della riforma elettorale, i partiti del 48 perderanno la maggioranza e che nel nuovo Parlamento si formerà una maggioranza dei partiti del 67, con i quali si potrebbe stipulare la pace.

Il ministro dell'interno, Kristoffy, di cui si annunciarono ripetutamente le dimissioni, resta in carica.

Le dimissioni del ministro Lanyi.

VIENNA 3 (N). Qui corre la voce che l'Imperatore avrebbe accettato le dimissioni del ministro ungherese della giustizia Lanyi, ed avrebbe nominato a suo successore il procuratore superiore di Stato a Budapest, Augusto Gegusz. Questi presterebbe giuramento giovedì.

La lega dei tulipani e il partito popolare.

BUDAPEST 3 (N). Il conte Aladar Zichy, presidente del partito popolare, pubblica oggi, in testa all'«Alkot Many», sotto il titolo «Intendiamoci», la seguente dichiarazione: Alcuni giornali comparsi oggi vogliono sfruttare l'articolo di domenica dell'«Alkot Many» per turbare l'opera della «Lega dei tulipani» incominciata così bene. Ma non avverrà ciò che desiderano. I propugnatori più sinceri del movimento dei «tulipani» sono membri del partito popolare, convinti che la nostra rigenerazione politica dipenda dal nostro rinvigorimento economico. In ciò non ci impedirà nemmeno la circostanza che da questo movimento i primi a trarne profitto sono i negozianti industriali ebrei.

Banffy e la successione al trono ungherese.

BUDAPEST 3 (N). A quanto asserisce il «Budapesti Hirlap», il barone Desiderio Banffy, in seno al club del nuovo partito in cui si discorreva circa l'attività dell'arciduca ereditario, avrebbe fatto le seguenti dichiarazioni: Conosco a fondo il re e so che, in affari di Stato, egli non usa consultarsi con altri se non con i fattori chiamati ad essere responsabili per quanto fanno e dicono. Esclude che l'erede del trono possa esercitare, in questa od in quella faccenda, un'influenza essenziale, e che si sia chiesto il suo intervento nella soluzione di una qualche questione. Essendogli stato osservato che conveniva pure tener calcolo dell'avvenire, quando l'arciduca Francesco Ferdinando assumerà il trono, Banffy rispose di ritenere che la nazione ungherese non ha alcun motivo di preoccuparsi di questa eventualità. Banffy ritiene che un assennato e giusto apprezzamento dei propri interessi, indicheranno all'erede del trono la via che dovrà battere e che - Banffy ritiene - seguirà in effetto. Salendo al trono ungherese, l'arciduca cercherà e troverà la via del cuore della nazione, assicurando così quella armonia che sola può creare sinceri legami fra il re e la nazione. Del resto, soggiunse Banffy, non starebbe nell'interesse dell'arciduca di mettersi in contrasto con la nazione ungherese.

Fra l'Imperatore Francesco Giuseppe e l'arciduca ereditario.

PRAGA 3 (N). Il giornale «Plzenske Listi» ha da Vienna le seguenti informazioni che un ragguardevole membro del grande possesso conservatore avrebbe comunicato al suo giornale: Già da parecchio tempo fra l'Imperatore e l'arciduca Francesco Ferdinando vi è un certo antagonismo, accentuatosi in modo straordinario nell'ultimo tempo. Il sovrano ha già ripetutamente disapprovato con asprezza il contegno dell'arciduca ereditario; in particolare biasimò le sue relazioni col conte Sternberg. I recenti avvenimenti al Parlamento non rimasero senza effetto nei rapporti tra l'arciduca e il conte Sternberg. E' noto poi che l'arciduca non è troppo amico di Gautsch. Questi però gode tutta la fiducia dell'Imperatore e, specialmente nella questione della riforma elettorale, procede di perfetta intesa col sovrano.

ELEZIONI SUPPLETORIE alla Camera di Vienna.

LEOPOLI 3 (B). Nelle odierne elezioni suppletorie del distretto elettorale di Neu-Sandoc riuscì eletto con 34 su 35 voti deposti il possidente conte Augusto Breza, chiamato a sostituire il defunto deputato cavaliere dott. Gorski.

HARTBERG 3 (B). Nelle odierne elezioni suppletorie per il mandato della città e dei mercati della Stiria orientale, rimasto vacante in seguito alla morte del deputato Mordorfer, sortì deputato alla Camera, con 819 voti su 829 schede deposte, il deputato dietale Augusto Einspinner, gioielliere a Graz, membro del partito popolare tedesco.

L'OSTRUZIONE ALLA DIETA DI LUBIANA

LUBIANA 3 (N). Alle 6 di sera si riunì la commissione dietale agli affari costituzionali. Prima ancora che i rappresentanti del partito popolare sloveno fossero in grado d'esporre il risultato della conferenza, tenuta dal loro partito circa le domande del gran possesso tedesco, i rappresentanti dei liberali sloveni iniziarono l'ostruzione. Fino alle 9 di sera non fecero che tenere lunghi discorsi, leggere scritti e proposte, provocare votazioni ecc. Alle 9 il deputato Tavcar propose d'interrompere la seduta, affinchè i membri della commissione potessero recarsi a cena, ma la proposta fu respinta fra grandi rumori. I liberali sloveni continuarono quindi l'ostruzione, minacciando di continuarla fino a domattina. Mentre telegrafo la seduta della commissione continua, onde appare dubbio se domani la Dieta potrà tenere seduta. Poichè gli sloveni liberali minacciano di fare ostruzione anche alla Dieta, è molto probabile che il periodo di otto giorni assegnato dal Governo alla Dieta per discutere ed approvare la riforma elettorale sia insufficiente, e che quindi la riforma elettorale non possa essere attuata. In questo caso all'aggiornamento della Dieta seguirebbe presto lo scioglimento della stessa.

A MONTECITORIO.

La discussione sul bilancio degli interni.

ROMA 3 (N). Si esauriscono anzitutto poche interrogazioni. Mosolini domanda se sia fondata la notizia che la Germania abbia ottenuto dalla Porta una concessione speciale per la pesca delle spugne ed abbia organizzato una spedizione scientifica in Tripolitania.

Di Scalea, sottosegretario agli esteri, risponde che la notizia è infondata.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge per i maggiori assegnamenti sul bilancio degli esteri.

Solimbergo muove qualche osservazione.

Guicciardini, ministro degli esteri, dimostra l'improrogabile necessità di servizio. Si approvano senza discussione gli articoli. Dopo l'approvazione di altre leggine, si riprende la discussione del bilancio degli interni, malgrado l'assenza di Sonnino, ammalato.

Bentini richiama l'attenzione sui rapporti ostili fra proprietari e lavoratori in provincia di Bologna; parla delle cattive condizioni dei lavoratori e invoca l'intervento conciliativo del Governo.

Turati si occupa delle tristi e vergognose condizioni delle carceri; le illustra lungamente e chiede se il Governo le conosce e quale programma abbia in proposito. Quindi discorre dei tumulti popolari lamentando l'indifferenza con cui si accolgono ormai le notizie di eccidi. Invoca provvedimenti sull'intervento della forza pubblica e infine, parlando dei fondi segreti, ne invoca il controllo.

Larizza invita il Governo a provvedere al riordinamento della pubblica sicurezza dimostrandone le deficenze.

La seduta è levata alle 19.

Note alla seduta.

ROMA 3 (N). A proposito della proposta fatta oggi alla Camera da Turati per il controllo dei fondi segreti, l'«Agenzia italiana» annunzia che il Governo, pur rendendo omaggio ai criteri cui è ispirata la proposta Turati, non può accettarla e dirà le ragioni per le quali trova impossibile il controllo.

Le dichiarazioni del sottosegretario di Scalea a proposito della Tripolitania hanno rassicurato tutti i deputati che si occupano con assiduità della posizione dell'Italia nel Mediterraneo. Da qualche tempo su questo argomento era stato gettato l'allarme nei circoli politici e ognuno si domandava se i patti stretti con la Francia e l'Inghilterra non fossero per noi una garanzia bastante, ma la Consulta credette prudente di chiedere esplicite dichiarazioni. Infatti il Governo turco dichiarò al nostro ambasciatore a Costantinopoli, Imperiali, che nessuna concessione è stata fatta a potenze straniere, come nessun diritto venne accordato ad enti stranieri. Il Governo turco sa quali diritti vanti l'Italia e sa pure quali sieno gli accordi con le potenze del Mediterraneo. Stasera nei circoli politici le dichiarazioni del sottosegretario agli esteri sono commentate favorevolmente.

Per l'abolizione del sequestro preventivo dei giornali.

Il progetto della Commissione.

ROMA 3 (N). Ecco il testo del disegno di legge proposto dalla commissione per l'abolizione del sequestro preventivo dei giornali, a modificazione di quello proposto dal ministro della giustizia Sacchi.

Art. 1: Non si può procedere al sequestro di un'edizione di stampati e di tutte le manifestazioni del pensiero contemplate nell'editto sulla stampa del 26 marzo 1848, se non per sentenza definitiva del magistrato, eccetto che per gli stampati che si riconoscessero offensivi al buon costume e al pudore a sensi dell'art. 338 e 339 del Codice penale, nel qual caso entro il termine di 24 ore si dovrà dal giudice istruttore o dal pubblico ministero procedere agli opportuni provvedimenti penali. In ogni caso il giudice istruttore ed il Pubblico ministero potranno procedere al sequestro di tre copie o esemplari stampati.

Art. 2: Qualunque disposizione in contrario alla presente legge è abrogata.

Le nuove costruzioni navali e il ministro Mirabello.

ROMA 3 (N). Il «Giornale dei Lavori Pubblici» dice che il ministro Mirabello sta preparando un progetto per le nuove costruzioni navali e aggiunge che egli chiederà alla Camera lo stanziamento di 400 milioni ripartito in vari esercizi.

Il ricorso Murri alla Cassazione di Roma

L'incompetenza del Tribunale di Padova.

ROMA 3 (N). Alle 12 precise l'aula della Corte di Cassazione viene aperta al pubblico pure oggi numeroso. Ha subito la parola l'avv. Palberti della difesa, il quale comincia coll'affermare che, anche ammesso che non sia possibile accogliere tutto quel che fu sostenuto dai difensori ieri, tuttavia basterà stabilire che il Tribunale di Padova non aveva nè la competenza nè la giurisdizione per pronunziare il decreto che rivestiva il prof. Stoppato della qualità di curatore speciale dei minori Bonmartini, perchè si debba assolutamente riconoscere l'illegalità della costituzione di Parte Civile. L'oratore si trattiene lungamente a dimostrare, con numerosi argomenti di diritto e con varie citazioni, che, dovendosi nominare un rappresentante che si sostituisca ai rappresentanti naturali dei minori, è necessario che l'autorità che deve procedere a questa nomina, abbia i mezzi per riconoscere la necessità e la convenienza della nomina stessa. Il magistrato di Padova non poteva avere questi elementi dal momento che l'istruttoria si faceva dal magistrato di Bologna. Sostiene infine che non si poteva, alla stregua della legge, toccare per le spese di costituzione di Parte Civile il patrimonio di Linda o dei minori, senza il contraddittorio di Linda stessa che non fu invece neppure interrogata.

Ordinanze illegali

L'avv. Palberti passa quindi a trattare dei motivi di ricorso contro l'ordinanza della Corte di Torino che ammise la Parte Civile all'audizione dei testi introdotti dalla difesa di Linda, e infine dell'ultimo mezzo relativo all'audizione del perito Bianchi. L'oratore osserva che il Bianchi aveva giurato ed era anche intervenuto alla formazione del collegio peritale, quindi doveva intervenire al dibattimento. La Corte esonerandolo dal comparire ha violato la legge. L'avv. Palberti cessa di parlare alle 13.20.

I poteri discrezionali e una perizia.

Prende subito la parola l'avv. di Benedetto: Tratta anzitutto dei mezzi di diritto, relativi ai poteri discrezionali; ricorda la perizia del perito Soldati il quale affermò, dopo aver fatto le necessarie esperienze, che un suono emesso in via Mazzini non è possibile sia udito in una casa di via Pusterla. Ricorda pure che due testi affermarono il contrario, onde la Corte sentì il bisogno di un sopraluogo a Bologna. Quivi l'avv. Altobelli chiese che fosse ripetuto l'esperimento del perito Soldati. La Corte, con sua ordinanza, rifiutò dicendo che gli esperimenti di fatto vanno riprodotti nelle stesse condizioni in cui il fatto avvenne la prima volta e che il giorno in cui l'Altobelli aveva avanzato la sua domanda non vi erano garanzie sufficenti che le condizioni di fatto fossero le stesse di quelle in cui il Soldati fece l'esperimento. L'oratore dice che tale ordinanza vulnera tutto l'operato del dibattimento e, non solo manomette i diritti della difesa, ma distrugge il lavoro della difesa stessa perchè viene implicitamente a dire che l'esperimento del perito Soldati non ha valore perchè non fu operato nelle stesse condizioni di fatto del momento in cui avvenne il delitto di via Mazzini. Conclude sostenendo che il presidente della Corte d'Assise di Torino eccedette nell'esercizio dei poteri discrezionali venendo a costituire un'istruttoria supplementare durante lo svolgimento del giudizio.

La mancata audizione dei coniugi Murri, quali testi.

Parla quindi l'avv. Albano. Discuterà il motivo del ricorso riflettente la negata audizione del prof. Murri e della signora Giannina e la successiva ordinanza con cui fu disposta la lettura di tutte le lettere dei coniugi Murri. In ordine al primo mezzo, l'avv. Albano dice che con esso si denunziano i principi dell'oralità del contradditorio e della pubblicità del giudizio. Con lunghe argomentazioni intende a dimostrare che le lagnanze dei ricorrenti sono sostenute dalla legge e dalla giurisprudenza della Corte Suprema. Passando all'altro mezzo relativo alla lettura dell'epistolario dei coniugi Murri, l'oratore ricorda che essi furono indotti, ammessi e citati per deporre entrambi sul contenuto delle lettere in atti e sui rapporti coniugali dei coniugi Bonmartini. Sollevatosi incidente circa l'audizione di questi testi, la Corte non ritenne necessaria la loro audizione potendosi desumere «aliunde» la prova di ciò su cui essi avrebbero dovuto deporre. La Corte poi ordinò che si leggessero le lettere di Augusto e Giannina Murri. Venne quindi ad accettare, sotto una forma scritta, ciò che prima aveva respinto sotto forma di deposizione orale. La Corte si mise così in contraddizione con sè stessa; essa doveva interpellare i coniugi Murri perchè riconoscessero l'autenticità delle lettere; non interpellandoli, si diede lettura di documenti che non erano stati riconosciuti e si lese così una delle grandi guarentigie della difesa perchè i coniugi Murri avrebbero potuto anche mettere il veto alla lettura. L'avv. Albano conclude domandando la cassazione della sentenza che non risponde nè alla giustizia, nè alla verità, nè alla legge.

La testimonianza del cardinale Svampa.

Il presidente osserva che, per l'ordine della discussione, sarebbe bene che parlasse chi deve completare la discussione del mezzo relativo all'audizione dei grandi ufficiali dello Stato. Allora sorge l'avv. Grippo; dichiara che sarà brevissimo. Non si cura di stabilire se il cardinale Svampa sia o no principe dello Stato; si limita ad osservare soltanto che l'art. 723 del Codice di Procedura penale impedisce la citazione di principi dello Stato. La Corte, se voleva considerare il cardinale Svampa quale principe della chiesa non doveva citarlo, ma, una volta citato, doveva sentirlo come fu sentito nel periodo istruttorio e con l'intervento del Pubblico Ministero.

I motivi contro i quesiti.

Dopo queste parole dell'avv. Grippo, l'avv. Cavaglia analizza minutamente i motivi di ricorso relativi ai quesiti proposti ai giurati e sostiene vigorosamente che i quesiti formulati posti per Linda contengono fatti non a lei imputati nella sentenza della sezione d'accusa. Dice che i quesiti sono complessi e confusi, parlano al plurale laddove, in base alla sentenza della sezione d'accusa, avrebbero dovuto parlare in singolare e, con varie argomentazioni, tende a rilevare le varie contraddizioni e affermazioni contrarie a fatti di cui nessuno contesta la veridicità. Dimostra per esempio che, in base ai quesiti si potrebbe giungere perfino a ritenere che Linda abbia assistito il Naldi nella esecuzione materiale del delitto, cosa di cui non si può nemmeno dubitare. Termina dicendo: E' difficile trovare una situazione in cui più vitalmente si sian compromessi gli interessi degli imputati. Spera quindi nella giustizia riparatrice della Corte.

La difesa del dott. Secchi.

Segue l'avv. Borciani nell'interesse del dott. Secchi che tratta dei mezzi di ricorso relativi alla costituzione di Parte Civile nei riguardi del Secchi e dei quesiti posti ai giurati pure nei rapporti del Secchi. Sostiene che il Tribunale di Padova diede l'autorizzazione di nominare un curatore per i minori Bonmartini il quale si costituisce in giudizio Parte Civile contro il Secchi. Ma ciò non si poteva fare, perchè all'epoca dell'autorizzazione, il Secchi non era ancora imputato. Quanto ai quesiti l'oratore sostiene che anche per il Secchi, i quesiti hanno esorbitato dalla sentenza della sezione d'accusa esumando accuse che questa sentenza escludeva.

Il difensore di Naldi.

Prende poi la parola l'avv. Tazzari nell'interesse di Naldi e tratta del motivo di ricorso relativo alla deposizione del teste, tenente dei carabinieri Berton. Sostiene, esaminando l'art. 288 del Codice di Procedura penale, che questo articolo dispensa alcune categorie di persone che, per ragione di professione hanno avuto qualche comunicazione, dal riferirne, ma detto articolo parla di informazioni e comunicazioni non di rivelazioni, e il Berton disse che aveva avuto una rivelazione. A questo punto l'avv. Altobelli domanda la parola e dice di aver ricevuto un biglietto dall'avv. Escobedo che non può venire a discutere il ricorso perchè malato. Chiede perciò al presidente di consentire che, in sostituzione dell'Escobedo, svolga i suoi motivi l'avv. Grippo nella seduta di domani.

L'avv. Levi per la Bonetti.

Il presidente dà la parola all'avv. Levi, per la Bonetti. Questi dice che, dopo tanta oratoria, poco rimane da dire: parlerà dell'intempestività del giuramento dei periti e tratterà poi delle violazioni della legge che sono contenute nella sentenza.

Dice che i periti dovevano giurare appena il presidente li autorizzava di presenziare al pubblico dibattimento. La presenza del perito al dibattimento assume - secondo l'oratore - carattere di operazione peritale. Dimostra quindi che la premeditazione, posta nei quesiti per la Bonetti, non poteva conciliarsi colla semi-infermità di mente posta pure nei quesiti per la Bonetti. Se questa era inferma di mente non poteva premeditare. Parla poi della sentenza che dice erronea perchè applicò l'interdizione perpetua laddove avrebbe dovuto applicare quella temporanea e perchè condannò ad una pena superiore a quella che si sarebbe potuto applicare. L'avv. Levi termina invocando giustizia.

L'udienza è tolta alle 16¾. Domattina parlerà l'avv. Escobedo, se sarà guarito, oppure l'avv. Grippo. Seguirà il Procuratore generale e poi si avrà la sentenza.

La catastrofe di Courrières alla Camera francese.

L'interpellanza Basly.

PARIGI 3 (N). Nell'odierna seduta della Camera il deputato Basly, ex-minatore di Lens ed ora «maire» di quella città, interpellò il Governo sulla catastrofe di Courrières e sulla responsabilità della compagnia. L'oratore si occupò principalmente della trascuranza durante i lavori di salvataggio. Affermò che l'incendio scoppiò in seguito alla negligenza della compagnia che fece accatastare grandi quantità di legname nella miniera ed accusò la compagnia di aver fatto scendere i minatori prima che il fuoco fosse spento. I delegati dei minatori avevano previsto il pericolo, ma la compagnia non tenne conto del loro monito. Il deputato espone i lagni dei minatori che il ministro ai lavori pubblici, Barthou, potè ierlaltro udire sul luogo. Si dice che si potevano salvare più vite umane. Basly domanda che la compagnia sia resa responsabile per il cattivo trasporto dei minatori nella miniera e per le negligenze nell'opera di salvataggio. Comunica che tre giorni dopo la catastrofe un minatore dichiarò che in fondo alla miniera si trovavano ancora delle persone vive. Gli ingegneri invece sostennero che non vi potevano essere più uomini vivi. Le ricerche furono insufficenti. Voi stesso, signor ministro, siete disceso nel pozzo e se vi siete avanzato tanto, ciò avvenne contro la volontà degli ingegneri (Movimento). Con il pretesto di spegnere l'incendio, si chiusero ermeticamente alcune parti della miniera e si impedì così il ritorno agli operai che vi si trovavano. Per giunta si incominciò l'areazione in direzione contraria di quella che doveva essere scelta. Gli ingegneri, anche quelli governativi, fecero un fiasco completo. Tutti sostenevano che nella miniera non si trovavano più esseri viventi, invece vi si trovavano ancora degli uomini che lottavano disperatamente per uscire dal baratro in cui li aveva spinti l'ingordigia della compagnia. Si deve desiderare che tutti i responsabili sieno puniti.

Lasies e Millevoye, di destra, accusano la società di aver pensato più alla salvezza delle miniere che non a quella delle vittime della catastrofe.

Bouveri, socialista, sostiene che la causa della catastrofe sta nell'avidità di guadagno della società. Attacca gli ingegneri dello Stato, perchè non esercitarono alcun controllo. Chiede che alla società, se risulterà colpevole, sia tolta la concessione.

Barthou, ministro dei lavori pubblici, risponde essere consigliabile aspettare il risultato dell'inchiesta prima di prendere qualsiasi deliberazione. Aggiunge che della commissione d'inchiesta fanno parte anche delegati dei minatori. Elogia gli ingegneri dello Stato, perchè essi, esercitando il loro controllo, già da lungo tempo avevano fatto rimostranze alla società per la deficienza del materiale. La legge vigente impone al Governo il dovere di provvedere alla sicurezza degli operai, ma non parla delle condizioni igieniche degli operai. Nel 1904 la Camera ha votato una nuova legge, cui manca l'approvazione del Senato.

Millevoye: Senato assassino!

Barthou continua dicendo che pregherà il Senato di votarla anch'esso sollecitamente, giacchè la catastrofe di Courrières dimostra quanto essa sia necessaria. Il ministro dichiara che tanto gli ingegneri dello Stato, quanto anche quelli della società, hanno fatto tutto quanto era possibile per salvare i superstiti, ed esprime ammirazione pel coraggio dei 13 salvati (applausi). Conviene che furono prese alcune misure sbagliate, ma non per questo si deve accusare la società di avere sacrificato i superstiti per salvare le miniere. I medici Chantemesse e Calmette dichiararono che nessun uomo può essere più rimasto in vita nei pozzi. Due minatori erano entrati nella miniera per cercare i loro figli, ma essi stessi vi trovarono la morte (impressione). L'oratore chiude dicendo che la coscienza pubblica può essere tranquilla. L'inchiesta sarà fatta con assoluta imparzialità. Voglia la Camera dargli prova della sua fiducia, alla quale egli attingerà la forza per intraprendere tutti i passi legali (applausi).

Jaurès crede che l'unico passo necessario sarebbe quello di statizzare le miniere.

Barthou ripete che, se la società risulterà colpevole, sarà sciolta.

Parlano ancora Jaurès e Ribot, dichiarando che essi approvano il contegno del Governo. Indi si approva a voti unanimi un ordine del giorno esprimente fiducia al Governo.

Esplorazioni infruttuose nelle miniere.

L'esasperazione delle donne.

LENS 3 (N). La notte scorsa si tentò una nuova esplorazione nella miniera: una prima squadra discese verso le dieci fino al livello di 331 metri e risalì stamane alle sei senza aver incontrato superstiti; trovò molti cadaveri, sui quali si sparse calce viva. Una seconda squadra le succedette, che risalì nel pomeriggio con lo stesso risultato. Mentre la prima squadra esplorava la miniera, un migliaio di donne si era raggruppato davanti alla barriera. Erano agitate dalla speranza che si trovasse vivo qualcuno degli scomparsi. Questo sentimento le esasperò, in causa anche dell'attesa prolungata, a tal punto che vollero penetrar nella miniera. Siccome si rifiutava loro l'accesso, si lanciarono contro la barriera, la infransero e si misero a ingiuriare gli ingegneri che dovettero allontanarsi per sottrarsi alle minaccie.

I minatori, cavalieri della Legion d'onore.

PARIGI 3 (N). Il giornale ufficiale pubblica la nomina dei minatori Prouvost e Nemy a cavalieri della Legion d'onore. Il relativo decreto dice che questi minatori hanno dato prova di straordinaria energia morale e di particolare abilità professionale, durante i giorni di lotta e di sofferenze che essi e i loro compagni passarono nelle profondità delle miniere di Courrières.

Nel bacino carbonifero del Pas de Calais

Tumulti di scioperanti.

LENS 3 (B). Il numero degli scioperanti ascende a 63.000. E il numero degli operai che lavorano a 10.607.

LENS 3 (N). Stamane la gendarmeria arrestò sette scioperanti di Harles considerati come i principali autori dei violenti fatti di ieri. Il loro trasporto a Billy riuscì difficile poichè una colonna di scioperanti partita da Harles seguendo la gendarmeria che accompagnava i prigionieri, ingrossò notevolmente per via. Verso le 1.30 un migliaio di operai, preceduti da bandiere rosse, entrava a Billy cantando l'Internazionale dirigendosi verso il Municipio e la stazione per tentare la liberazione dei prigionieri, ma la colonna fu presa tra i gendarmi e gli ussari. Ne seguì un violento tafferuglio. Per un momento la truppa parve sopraffatta, ma con l'arrivo di rinforzi riuscì a disperdere i dimostranti. Frattanto i sette prigionieri vennero imbarcati sul treno in partenza per Bethune.

Le elezioni in Russia.

PIETROBURGO 3 (N). Questa sera si pubblicheranno in alcuni quartieri i risultati elettorali, ma già ora si parla della necessità di annullare le elezioni, perchè 20.000 elettori non ricevettero le loro legittimazioni. Gli elettori hanno dato prova di una disciplina esemplare. Dei ministri comparve nella sala elettorale solo il conte Lamsdorff; Durnovo e Witte non si fecero vedere.

Il pellegrinaggio alla tomba del „tenente rosso". - Le bare in mare.

PIETROBURGO 3 (N). L'isola di Beresan, sulla quale furono fucilati il tenente Schmidt e i suoi compagni, è divenuta meta ai pellegrinaggi di tutti i russi liberali. E' invalsa ora la consuetudine che i passeggeri dei piroscafi, giungendo nei paraggi dell'isola, si scoprono e intonano un inno rivoluzionario. Il governatore generale di Odessa telegrafò al ministro dell'interno, dichiarando che deve sempre ricorrere a nuove misure per impedire i pellegrinaggi e le dimostrazioni. Perciò per ordine del Governo i cadaveri di Schmidt e dei suoi compagni furono dissotterrati e colle bare gettati in mare. Il giornale «Ruskoje Gossudarstvo» dice falsa quest'ultima informazione.

Il gigantesco sciopero dei minatori americani.

BERLINO 3 (N). Da Nuova York si telegrafa che Michel, capo delle organizzazioni dei minatori di carbone, conferma che il numero degli operai scioperanti ascende a mezzo milione.

OSTAWA (Canadà) 3 (Reuter). In seguito allo sciopero dei minatori americani, il prezzo del carbone è aumentato di un dollaro la tonnellata.

PITZBOURG 3 (N). In tutto ventidue compagnie minerarie, rappresentanti i tre quarti della produzione del distretto, hanno accettato la tariffa dei salari del 1903, del 5.55% più elevata dell'attuale.

I duchi d'Aosta alle Olimpiadi. FIRENZE 3 (N). Informazioni particolari assicurano che i duchi d'Aosta si recheranno ad Atene per assistere alle feste delle Olimpiadi.

Decessi. FIRENZE 3 (N). E' morto il generale Domenico Corsi, presidente della Società degli ufficiali in pensione.

FIRENZE 3 (N). E' morto il deputato Ugo Sorani.

Marina a.-u. VIENNA 3 (B). La nave della marina da guerra a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I» si è ancorata nella rada di Taku, dove si fermerà 10 o 12 giorni. A bordo tutto bene.

Nuova Banca nel Trentino.

TRENTO 3 (N). Oggi si costituì per iniziativa della Banca cattolica locale una Banca industriale del Trentino, col capitale di un milione aumentabile fino a dodici. Alla costituzione partecipano banche viennesi, francesi e italiane.

Dividendo.

VIENNA 3 (B). Nell'odierno congresso generale della Banca centrale austriaca di credito fondiario fu deciso di ripartire dall'utile netto di cor. 935.816 il dividendo del 5 per cento e il sopradividendo del 2 per cento. Il tagliando delle azioni sarà pagato al primo di luglio con 28 corone.

La sutura del cuore. Un caso di guarigione.

PARIGI 3 (N). Il «Petit Journal» segnala che il dottore Quincè, chirurgo nell'Ospedale di Cochin, ha tentato, con esito ottimo, un'operazione di sutura del cuore ad una giovane donna che aveva tentato di suicidarsi con un colpo di coltello. Questa donna lasciò l'Ospedale dodici giorni dopo l'operazione, benissimo ristabilita.

Ustica non scomparirà.

ROMA 8 (N). Il prof. Temistocle Vanan, reduce da Ustica, diresse ai giornali una lettera in cui nega che l'isola debba scomparire. L'attuale periodo sismico durerà ancora qualche tempo, poi tutto ritornerà come prima. Trova che si fece bene a sgomberare per ora l'isola, ma assicura che Ustica sarà presto ancora abitabile.

Un caso di peste a Porto Said.

PORTO SAID 3 (N). Un caso di peste è stato constatato qui.

Voleva esser certo di morire!

FIRENZE 3 (N). Il negoziante Giovanni Schipani, sessantenne, si è suicidato esplodendosi tre revolverate, tagliandosi le vene dei polsi e quindi impiccandosi.

Ottantenne suicida.

ROMA 3 (N). Oggi in casa della signora Crousar-Roesler, in via Mercede, si suicidava, strangolandosi con un cordone da tenda, la zia della Roesler, Costanza vedove de Crousar, settantottenne, stanca di vivere.

Dolce aprile! Violento aeromoto a Milano.

MILANO 3 (N). Stasera improvvisamente verso le 19, a cielo quasi sereno, si scatenò sulla città un violento aeromoto. In un baleno avvenne un vero scompiglio di vetri infranti, di fumaiuoli caduti, di carrozze arrestate. La gente fuggiva impaurita e i negozi furono subito chiusi. Il vento durò poco ma si teme abbia prodotto danni nei dintorni. Si ha qualche preoccupazione per gli edifici dell'Esposizione nella lontana piazza d'Armi.

La confessione d'un assassino.

BADEN 3 (N). Il giardiniere Novak, che si trova in arresto perchè ritenuto l'assassino della sua padrona, baronessa Niedermann, ha fatto oggi ampia confessione del suo delitto, che egli commise senza alcun complice.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 3 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo ippodromo:

I. Corsa di rivincita, cor. 1700, metri 2600. Arrivò primo «Botha» (1.32 al km.); secondo «Zella»; terzo «Nitouche». Corsero 9. Totalizzatore: 18: 10. Piazzati: 31, 39 e 51: 25.

II. Corsa juniores. Cor. 1700, metri 1600. Arrivò primo «Hertha» (1.30.1 al km.); secondo «Laura»; terzo «Circe». Corsero 7. Totalizzatore: 39: 10. Piazzati: 31, 28 e 30: 25

III. Premio di Kaplanhof, cor. 2200, metri 2700. Arrivò primo «Lord Gayton» (1.30.6 al km.); secondo «Aspasia»; terzo «Winkelschreiber». Corsero 10. Totalizzatore: 43: 10. Piazzati: 51, 72 e 40: 25.

IV. Corsa Levente, cor. 3100, metri 2200. Arrivò primo «Chmura» (1.32.4 al km.); secondo «Charley»; terzo «Deficit». Corsero 8. Totalizzatore: 24: 10. Piazzati: 35, 40 e 86: 25.

V. Handicap d'aprile. cor. 1900, metri 2600. Arrivò primo «Derby Boy» (1.34.7 al km.); secondo «Minkusch»; terzo «Wien». Corsero 17. Totalizzatore: 68: 10. Piazzati: 64, 42 e 51: 25.

VI. Corsa di dilettanti, cor. 1200, metri 2600. Arrivò primo «Melusine» (1.40.6 al km.); secondo «Pompas A.»; terzo «Nestor». Corsero 12. Totalizzatore: 256: 10. Piazzati: 182, 73 e 153: 25.

La VII corsa era di solo interesse locale.

CRONACA LOCALE

FALSIFICAZIONI.

Oratori e giornali socialisti vanno ripetendo da anni contro i deputati italiani al Parlamento un'accusa che fu già l'arme più abusata dal libello durante le elezioni del 1900: che, cioè, i deputati italiani avrebbero salvato coi loro voti il Ministero Badeni dall'essere posto in istato d'accusa.

Invitato a fornire le prove della gratuita asserzione, il «Lavoratore» scrive ieri che il fatto addebitato ai deputati italiani sarebbe avvenuto nella seduta del 12 novembre 1897, nella quale per il passaggio all'ordine del giorno, dunque per il salvataggio di Badeni, votarono 177 deputati; per metterlo in istato d'accusa 171; onde il piccolo gruppo d'italiani, votando coi 177 favorevoli al Governo, avrebbe salvato il Governo.

Il «documento» portato innanzi dal «Lavoratore», è una patente falsificazione.

Nella seduta del 12 novembre 1897, dopo una lunga discussione sulle proposte dei partiti tedeschi tendenti a porre in istato d'accusa il Ministero Badeni per la promulgazione delle ordinanze sulle lingue in Boemia e Moravia, il dibattito si chiuse con un'unica votazione, e cioè sulla proposta Pacak, accettata dal Governo, di passare semplicemente all'ordine del giorno sulle proposte d'accusa contro il Ministero. A favore di questa proposta e quindi a favore del Governo votarono appunto 177 deputati; contro la proposta e cioè contro il Governo votarono 171 deputati. Ma tutti gli italiani presenti si trovano non - come il «Lavoratore» falsamente fa credere - fra i 177 voti favorevoli al Governo, ma fra i 171 contrari al Governo e contrari al passaggio puro e semplice all'ordine del giorno sulle proposte d'accusa. Gli italiani votarono in quella seduta nel modo identico in cui votarono i deputati socialisti. Rimandiamo il lettore al Protocollo stenografico della seduta del 12 novembre 1897 (XIII sessione, II volume), dove a pagina 1540-1541 si trova l'elenco ufficiale dei deputati che votarono p r o e di quelli che votarono c o n t r o il Governo. I deputati italiani si trovano coi socialisti fra gli avversari del Governo.

Il documento sfoderato dal «Lavoratore» è dunque una falsificazione della verità.

Che se in quel voto, risguardante non già una questione morale o liberale vera e propria, ma solo politica, quale le ordinanze sulle lingue, gli italiani vollero, per ragioni tattiche, differenziarsi dai partiti tedeschi e tenere nel dibattito una propria via, essi, dopo aver espresso sfiducia nel Governo e disapprovazione a' suoi metodi, votarono in realtà contro di lui e nè in quell'incontro nè in altro qualunque il loro voto nè fu decisivo nè comunque contribuì a salvare Badeni dall'accusa. Ripetiamo - e ognuno può verificarlo nel protocollo stenografico -: gli italiani sono fra i 171 deputati contrari al Governo, non fra i 177 favorevoli al Governo.

Anzi, l'unica volta in cui una proposta di mettere in istato d'accusa il conte Badeni venne accolta in prima lettura, furono proprio i voti degli italiani che la fecero accogliere.

Nella seduta della Camera viennese del 26 aprile 1898 fu discussa la proposta di mettere in istato d'accusa il conte Badeni per l'oltraggio recato alle guarentigie costituzionali e alle immunità parlamentari con l'aver invaso l'aula del Parlamento con la polizia. La proposta fu accolta con 175 voti contro 167, cioè con 8 voti di maggioranza. Fra i deputati che nell'appello nominale votarono a favore dell'accusa, si leggono i nomi di tutti i deputati italiani presenti. (Protocolli stenografici, sess. XIV, seduta 12, pag. 749-750).

C'è di più. Quando, chiusa la sessione parlamentare, quella votazione perdette per legge ogni vigore legale e la stessa proposta d'accusa fu ripresentata, nella seduta del 17 novembre 1898 essa raccolse pure in votazione nominale 174 voti favorevoli e 193 contrari. Fra i 174 voti favorevoli all'accusa, sono tutti i deputati italiani presenti. (Prot. sten. XV sess., sed. 20, pag. 1308).

E ancora: nella seduta del 20 ottobre 1897 la Camera aveva dinanzi a sè una proposta dei tedeschi di elevare l'accusa di Stato contro il Ministero Badeni per la famosa circolare segreta che maturò i fatti sanguinosi di Eger. La proposta fu respinta, ma i deputati italiani votarono contro il passaggio all'ordine del giorno sull'accusa e quindi in favore dell'accusa. (Prot. sten. sess. XIII, sed. 15, pag. 778).

Questa la «documentazione» genuina dei fatti contro le adulterazioni della verità tentate dal «Lavoratore».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Saiz, dalla famiglia Dondi cor. 30, dal dott. Mario Sofianopulo cor. 10.

Dal personale insegnante della civica Scuola popolare e cittadina alla Ferriera, per onorare la memoria del padre del collega Francesco Ravasini, cor. 26.

* La Lega Nazionale ha avuto da un gruppo di emigrati istriani in America una commovente testimonianza di memore riconoscenza. Diciotto operai di S. Giacomo presso Ossero sulle isole del Quarnero, a dimostrare la loro gratitudine verso la Lega che ha istituito e mantiene nel loro villaggio una scuola, hanno inviato anche quest'anno, come già avevano fatto l'anno decorso, cor. 80 in risposta all'album loro inviato per il capo d'anno. La lettera che accompagna la elargizione, dice tutto l'attaccamento di questi poveri lavoratori cui il bisogno ha spinto oltre l'Oceano, verso la causa nazionale e la federazione che ne è la tutrice. Gli emigrati dicono che è costante nella loro memoria il pensiero alla Lega e dalla sua opera sono confortati a bene sperare dell'avvenire della loro patria.

I reclami contro le elezioni. Fu pubblicata ieri con la data di lunedì sera la seguente notificazione:

«Costituitasi quest'oggi la nuova Rappresentanza municipale, composta dei sotto indicati signori, si rende noto che a sensi del § 52 dello Statuto civico eventuali reclami contro la validità delle avvenute elezioni saranno da prodursi entro il termine di otto giorni e però a tutto il giorno 11 del corrente mese, all'ufficio di protocollo del civico Magistrato».

Il monumento a Giuseppe Verdi. Compiuta l'opera sua, il comitato per il monumento a Giuseppe Verdi ha pubblicato su di essa, coi tipi dello stabilimento Caprin, una larga relazione, della quale fu dato l'incarico a Silvio Benco. La relazione rifà la storia dei rapporti personali ed artistici del grande maestro con la città nostra, e segue quindi fedelmente, passo per passo, l'opera dei benemeriti cittadini in cui Trieste si affidò per erigere degno monumento all'uomo che fu suo segnacolo nella espressione d'italianità e nell'arte. Chiude l'opuscolo con la descrizione del monumento, con la cronaca della giornata inaugurale e con la lista dei componenti il Comitato e degli oblatori per l'effettuazione dell'opera. Vi si rileva che a Trieste si raccolsero a quest'uopo circa 28.500 corone, superando la previsione che era per un importo di venticinque mila; e una buona parte della somma raccolta, cioè intorno alle 7000 corone, fu versata quale contributo dei trattenimenti d'arte tenutisi nel quinquennio a vantaggio del monumento.

La pubblicazione è accompagnata di una nitida riproduzione fotografica del monumento verdiano, quale si vide nel giorno dell'inaugurazione, con lo zoccolo interamente coperto dalle ghirlande. Volle con ciò il Comitato tramandare anche questa memoria, che segna un momento di vita del quale altrimenti il ricordo si perderebbe nel tempo.

In un punto della relazione il comitato cortesemente sollecita dal Comune l'adattamento della piattaforma di piazza S. Giovanni a giardino, per creare un ambiente armonico all'opera d'arte. E difatti, come sta, il monumento verdiano ha l'aspetto dell'abbandono in un luogo inospite: vi manca la simpatia vitale delle cose. Lo ravvivano talvolta, sedendo sui suoi gradini di pietra, i popolani: ma quel maggiore accento di vita, che viene da questi aggruppamenti spontanei e talora pittoreschi, potrebbe, a lungo andare, divenire un pericolo per l'integrità del monumento: non v'è sasso abbastanza duro che non possa essere bistrattato e scheggiato. Talchè, essendo in massima deciso di attorniare la statua di una piantagione e di staccarla dal verde, sarebbe opportuno che questo provvedimento si affrettasse: ne guadagneranno il valore dell'opera d'arte e l'estetica di un punto della città.

Due cartoline recapitate... dopo ventisei anni. Un caso unico negli annali della nostra posta; unico forse negli annali delle poste europee: ieri furono recapitate a Trieste due cartoline, spedite da Verona, l'una il giorno 8 settembre 1880, l'altra il giorno 23 novembre di quello stesso anno.

Le cartoline erano indirizzate al defunto avvocato Giovanni Benco, e le ricevettero i suoi figli. Gli indirizzi erano scritti con perfetta esattezza, a caratteri chiari e leggibilissimi. Dovevano giungere a Trieste nove ore dopo; oggidì sarebbero giunte in sei ore! L'ufficio postale di Verona vi appose debitamente il suo marchio, il giorno stesso dell'impostazione. Da quel momento, dove si trovarono le due cartoline? dove erraronо? dove furono dimenticate? in quale cassetto di ufficio postale, o in quale fondo di carrozzone ferroviario dormirono il loro lungo sonno? Il destinatario, avv. Giovanni Benco, morì nel settembre del 1886. Quale disguido cagionò lo smarrimento di queste due cartoline negli affari dei suoi clienti? - giacchè l'una e l'altra, spedite da un avvocato veronese, risguardavano cause pendenti.

Dopo ventisei anni dall'impostazione, dopo vent'anni dalla morte del destinatario, le due cartoline compariscono tutt'a un tratto il 1. aprile 1906 all'ufficio postale di Rovigno, dove sono marchiate e rispedite a Trieste. Come fu che, indirizzate a Trieste, andarono a Rovigno? E' veramente un destino strano quello di queste due cartoline annose, che partite dalla vita, e senza aver compiuto il giro del mondo, arrivano all'improvviso nell'oltretomba!

Difatti, di solito, certe lettere recapitate dopo lungo numero d'anni, compiono per lo meno il giro del mondo, sono tempestate dai marchi di tutti i paesi, recano la testimonianza visibile del turbine che le aggirò sulla faccia della terra. Ma queste due, in ventisei anni, non furono battute dal marchio che tre volte: a Verona, a Rovigno, a Trieste!

Inesplicabile, bizzarro, e tanto più quando si rifletta alla differenza delle due date d'impostazione: due cartoline spedite dalla stessa persona alla stessa persona, dalla stessa città alla stessa città, in due giorni diversi, subiscono, per un caso unico, la stessa singolarissima sorte!

Alla Direzione postale di Trieste non sanno darsene alcuna spiegazione plausibile: dichiarano soltanto che lettere da recapitare dopo dieci anni ne giunsero nella città nostra; ma che è assolutamente il primo caso di un recapito dopo ventisei anni!

Conferenze dantesche. Le conferenze dantesche dell'artista drammatica signorina Ida Golfieri, in sala Tersicore, dedicate alla scolaresca, furono rimandate a sabato prossimo 7 corr., alle 4 e alle 6 pom.

La quarta conferenza Ferri si terrà stasera alle 8½. Tema: Giuseppe Garibaldi (studio psico-antropologico).

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda società: Fondo di previdenza «Cellina», a Trieste.

Sussidi per commercianti decaduti. Per onorare la memoria del sig. Jacob Brunner, saranno distribuiti il 10 maggio p. v., anniversario del suo decesso, alcuni sussidi non inferiori a corone duecento tra commercianti decaduti, pertinenti al Comune di Trieste, aventi qui stabile dimora e che, per essere incapaci a guadagno, si trovano in bisogno.

Coloro che intendono di concorrere a tale beneficio, presentino presso la Deputazione di Borsa le loro istanze documentate entro il mese di aprile.

Il Lloyd per i giuochi olimpici ad Atene. La direzione del Lloyd, in vista delle straordinarie domande di posti di passaggio per la Grecia, in occasione delle grandi feste sportive che si svolgeranno in Atene dal 22 cor. al 2 maggio, ha stabilito di far partire a quella volta due suoi piroscafi.

A questo scopo si sta allestendo i piroscafi «Thalia» e «Amphitrite», i quali partiranno da qui nel pomeriggio del 17 corr., per arrivare al Pireo la mattina del 21. Con questi due piroscafi si recheranno in Grecia tutte le rappresentanze delle Federazioni e Società ginnastiche dell'Austria, dell'Ungheria, della Svizzera e degli altri Stati nordici, che parteciperanno alle feste olimpiche. Con i suddetti piroscafi il Lloyd assumerà pure altri passeggeri per la sola prima classe.

Congressi sociali. La Società fondo pensioni per regnicoli terrà un congresso generale domenica 8 corr., alle 3 pom. (eventualmente in seconda convocazione, alle 4), nella sala della «Società Operaia Triestina». All'ordine del giorno stanno, fra altro, la relazione virtuale; la relazione finanziaria; la presentazione, discussione ed approvazione del bilancio, e l'elezione di alcune cariche sociali. La stessa Società terrà martedì prossimo, alle 7.30 pom., nella sala della Fratellanza Artigiana, un congresso straordinario, per continuare la discussione del progetto di riforma dello Statuto.

* L'Associazione fra negozianti al dettaglio terrà stasera alle 8.30 nella sala maggiore della Borsa il suo secondo congresso generale ordinario. All'ordine del giorno sta fra altro la proposta di istituire un Consorzio di garanzia bancaria fra gli esercenti il commercio al dettaglio e le piccole industrie cittadine; di fondare la Federazione delle Associazioni fra negozianti al dettaglio e piccoli industriali.

* La Cassa degli attinenti al Consorzio degli esercenti in commestibili terrà stasera alle 9.30, nella sede sociale, il congresso generale per la presentazione dei bilanci e la nomina delle cariche sociali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giov. M. Ganzoni, dal sig. Teodoro C. Simeoni e consorte cor. 20, a favore dell'Infermeria Treves; dai signori Sofia ed Edoardo Bois de Chesne cor 30, a favore della Associazione delle signore evangeliche.

Per onorare la memoria del sig. Eugenio Rosada, da Silvio e Carmen Malossi cor. 5, a favore della Poliambulanza.

Per onorare la memoria del signor Antonio Saiz, dal sig. Michele Sadlag cor. 20, a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Peterlin, dalla signora Maria ved. Paulin cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Hirsch, dal figlio Giacomo Hirsch jun. cor. 50, di cui 30 per la «Previdenza» e 20 per la Fraternita di Misericordia; dai signori Matteo Jacchia e consorte cor. 20, a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del signor Antonio Ravasini, dalla sig.a Elena Menzello cor. 5, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— La Cassa di risparmio, che nel bilancio annuale del 1904 elargì alla erigenda casa per marinai 15.000 cor., ora che queste sono state ritirate per l'acquisto dell'area per la casa, ha versato oltre a quell'importo altre cor. 364.47, per interessi maturatisi in questo frattempo sulla somma elargita.

— La signora Geltrude ved. Heine, in morte del compianto suo marito, signor Ermanno Heine, elargì cor. 50 al Fondo pensioni dei custodi dell'Associazione dei Commercianti e cor. 50 al Gremio dei sensali di Borsa.

— Per onorare la memoria del signor G. M. Ganzoni, le signore Sofia Schäpfer, M. Biloslavo, elargirono cor. 20 alla Società Elvetica di Soccorso.

La beneficenza pubblica nel mese di marzo. Durante il mese di marzo u. s. sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei poveri i seguenti sussidi ai poveri esterni: in sussidi fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro cor. 4583; sussidi straordinari cor. 4644; razioni di minestra 43.125; razioni di pane 52.747; coperte da letto nuove di lana 5; vestiti nuovi completi 8; stivali paia 117 - di questi, 47 per conto del Comune, - altri indumenti 24. Nella Pia Casa vennero accolte 13 persone.

Gli alunni del Ginnasio al prof. Paulin. Ieri, in occasione della chiusura delle lezioni di ginnastica, una deputazione degli studenti, composta dei sig.i Carlo Almerigotti, Giuseppe Cobol e Alfredo Gattorno si recò a lezione finita a ringraziare il prof. Paulin a nome di tutta la sezione, per le sue zelanti prestazioni durante tutto l'anno scolastico e specialmente per la preparazione del riuscitissimo saggio, e gli presentò uno splendido servizio da scrivania.

Il prof. Paulin ringraziò commosso con un sentito discorso.

Il risultato d'un ballo di beneficenza. Il festino di ballo dato dal Circolo Excelsior e da altri tre clubs domenica sera, nella sala Tersicore, a beneficio d'una famiglia bisognosa, fruttò nette corone 84.68.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 25 al 31 marzo il movimento demografico nel nostro Comune si riassume nelle cifre seguenti:

matrimoni celebrati: 12;

espulsi morti ed aborti: 7 (dei quali 5 illegittimi);

nati vivi: 126, cioè 59 maschi e 67 femmine (dei quali 17 illegittimi);

morti: 112, cioè 49 maschi e 63 femmine (dei quali 30 inferiori ad un anno; 24 da uno a 5 anni; 3 dai 5 ai 10; 2 dai 10 ai 15; 1 dai 15 ai 20; 8 dai 20 ai 30; 3 dai 30 ai 40; 18 dai 40 ai 60; 16 dai 60 agli 80; 7 oltre gli 80 anni).

Dei 112 decessi di questa settimana, 79 si verificarono nei rioni urbani; 20 nei distretti suburbani; 7 nel Territorio; 3 negli Stabilimenti di ricovero; 3 fra arrivati da altri Comuni; delle 112 morti, 89 avvennero a domicilio e 23 negli ospedali.

11 di queste morti furono determinate da tubercolosi polmonare; 5 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 3 da carcinomi; 1 da pertosse; 3 da difterite; 1 da meningite semplice; 1 da congestione cerebrale; 7 da malattie organiche del cuore; 9 da bronchite acuta; 3 da bronchite cronica; 18 da pneumonite; 4 da altre malattie degli organi respiratori; 1 da cirrosi del fegato; 2 da nefrite; 14 da debolezza congenita; 7 da marasmo senile; 18 da altre malattie; 3 da suicidio.

Incendio. Iersera alle 7.15, i vigili dell'appostamento principale furono avvertiti telefonicamente che in via Giulia era scoppiato un incendio. Da lì accorsero due treni ed uno mosse dall'appostamento di via Gioachino Rossini, e si trovò che l'incendio era scoppiato al N. 76, nel deposito di vernice a lucido della ditta Escher e Delseno, ma erano già accorsi i vigili della fabbrica di birra Dreher, i quali avevano allontanato ogni pericolo. Avevano preso fuoco tre cassoni di merci per causa ignota. Il danno è di circa 500 corone.

Incendio di camino. Ieri alle 12.25 p., si chiamarono telefonicamente i vigili per un incendio scoppiato al caffè «Sport». Recatosi colà un treno sotto la direzione del luogotenente sig. Chaudoin, si constatò che si era incendiata la fuliggine del camino, e in breve l'incendio fu spento.

Audace e grosso furto. Antonio Iermann, di 37 anni, giornaliero, dal distretto di Pinguente, abitante in via della Tesa N 7, passando per la via S. Filippo, l'altra sera verso le 8, fu avvicinato da tre uomini a lui sconosciuti, i quali lo circondarono in modo da impedirgli il passo e poi uno di essi gli cacciò destramente una mano nella saccoccia interna del cappotto e lo derubò di un libretto della Cassa di risparmio riflettente il deposito di 720 corone e contenente l'importo di 210 corone in banconote da 10 e da 20 corone Poi il ladro se la svignò seguito dai suoi compagni. Il derubato li inseguì ma li perdette quasi subito di vista e non gli rimase altro che denunciare il furto sofferto alla Polizia.

Questa avvertì la Cassa di risparmio e poi si mise in cerca degli audaci furfanti.

Cronaca dei furti. Luigia ved. Mattiona, di 49 anni, inserviente presso il caffè «Orientale», denunciò alla polizia che lunedì nel pomeriggio, mentre ella si trovava al lavoro, ignoti ladri erano entrati nella sua abitazione e da un baule aperto la avevano derubata di un portafogli contenente due biglietti del Monte di Pietà e cioè, uno di quello locale concernente l'impegnata di alcune lenzuola del valore di 8 corone e l'altro, di quello di Cividale, concernente l'impegnata di una «broche» d'oro sulla quale aveva ricevuto la sovvenzione di 17 lire; nonchè di un pezzo da 5 corone.

* Nella mattina del 27 marzo p. p., il muratore Giovanni Zottich, di 27 anni, abitante in Guardiella 431, sebbene fosse già alquanto brillo, invece di rincasare, volle bere ancora e si recò nell'osteria «Ai tre pompieri», in via del Torrente N. 32, dove, dopo aver vuotato alcuni bicchieri, preso da una sonnolenza, poggiò le braccia e il capo sul tavolo e si addormentò. Si destò circa mezz'ora dopo e si accorse di essere stato derubato di 18 corone che teneva in una saccoccia dei calzoni. Il derubato, che ierlaltro denunciò la cosa alla polizia, dichiarò di sospettare autori del furto due individui che gli sedevano vicino e di essi diede anche i connotati.

* Rosa Cipelli, abitante in androna delle Pancogole 1, terzo piano, conviveva da qualche tempo con tale Antonio Maisano, operaio da Reggio Calabria, il quale, sabato sera, approfittando di una sua assenza, fece un fardello di una quantità di biancheria del valore di 31 corone e poi se ne andò per non lasciarsi più vedere. La Cipelli lo attese fino a ieri e perduta ogni speranza di rivederlo, lo denunciò alla polizia.

* Giorgio Panovich, fuochista a bordo del piroscafo lloydiano «Bosnia», fu derubato ieri di un orologio d'argento del valore di 18 corone che aveva lasciato nella sua cabina.

Grave disgrazia sul lavoro. Ieri mattina con una carrettella veniva trasportato all'Ospitale un povero manovale a nome Luigi Cante, di 18 anni, abitante a Repenpiccolo N. 24, il quale mentre lavorava a Opicina per conto dell'impresa Giuseppe Benedetti era caduto sotto un vagoncino carico di materiale ed aveva riportato una frattura complicata al femore sinistro con grave lacerazione dei tessuti molli. Il disgraziato fu accolto nella quarta divisione ed è in grave pericolo di perdere la gamba.

Disgraziato accidente. Ieri mattina mentre la guardia di finanza Giovanni Dolicech, di 27 anni, abitante a S. Sabba, si trovava per affari di servizio in quella raffineria di petrolio fu colpita alla faccia ed al capo dalla catena d'una grua, la quale staccandosi dal congegno era caduta. Il Dolicech aveva riportato alcune ferite alla fronte, alla guancia sinistra e al labbro superiore. Ebbe i primi soccorsi a quell'espositura, e poi, chiamato, intervenne il dottore della Guardia medica col carro-ambulanza, a mezzo del quale il ferito fu trasportato all'Ospitale militare.

I risparmi di un giovane lavoratore. Pietro Salvi, è un giovane di 18 anni, che venne qui dal paese natìo di Montegrimano, e occupatosi quale manovale, fece le più strette economie per raggranellare qualche soldino, allo scopo di portarlo ai genitori, nella buona stagione. Egli aveva così raccolto religiosamente tanto da poter mettere da parte 105 lire, che teneva in un portamonete collocato nella saccoccia di una giacca, presso il capezzale, nello stanzone di un affittaletti al N. 5 di via di Rena. Domenica scorsa il giovanotto andò per visitare il suo tesoretto, ma appena ebbe in mano il portamonete diede in un'esclamazione di dolore. Il portafogli era vuoto. Al miserello non rimase che denunciare la cosa alla Polizia, ma purtroppo dell'autore del furto non si ha alcuna traccia.

Perduto o rubato? Antonio Ivoncich, negoziante di salumi e di vino in via Nicolò Machiavelli 22, l'altra mattina all'alba si recò a Cattinara a fare acquisto di una quantità di salumi e di vino e tornò in città verso le 10. Appena giunto nel suo deposito, l'Ivancich si accorse che dal carro mancava il sacco nel quale aveva deposto i salumi. Lo aveva perduto durante il trasporto o era stato derubato? Il negoziante non seppe darsi una risposta e denunciò la sparizione alla Polizia. Il sacco conteneva 10 prosciutti e una certa quantità di salsicce del complessivo valore di 70 corone.

Insolvente, prepotente e violento. Lunedì mattina, sebbene non fossero che le 8 e mezzo, il facchino Giusto G., di 27 anni, abitante in via Commerciale, era già ubriaco. Molto probabilmente aveva passata la notte in bagordi e, invece di portare le sue stanche membra a riposare, si recò nell'osteria di Cristina Marchi, in via del Belvedere 27, e bevette, bevette in modo da perdere completamente la ragione. Poi si diede a gridare come un indemoniato facendo dei gesti da ammattito; e l'ostessa, che non intendeva di avere simili scenacce già alle 8 di mattina, invitò l'ubriaco a pagare e ad andarsene. La parola pagare fece montare sulle furie il G. il quale dichiarò che lui non le avrebbe dato un centesimo e, siccome la Marchi insisteva, mandò in frantumi tre lastre. Allora si chiamarono le guardie ed il giovanotto fu condotto all'ispettorato del quartiere dove ingiuriò le guardie. Dopo alcuni minuti si presentò all'ispettorato la madre del G. la quale dichiarò che avrebbe risarcita l'ostessa. Il giovanotto fu trattenuto all'ispettorato fino alle 2 del pomeriggio, cioè: fino a sbornia smaltita. Il G. aveva fatto nell'osteria il conto di 60 centesimi e spezzando le lastre aveva arrecato il danno di 5 corone.

Per mano altrui. Iersera alle 7, Giuseppe Casadei, di 25 anni, muratore, abitante in via della Concordia 7, si presentò alla Guardia medica per una ferita alla fronte lunga 10 centimetri e profonda fino all'osso, e frattura delle ossa nasali ed altre ferite al viso. Mentre lo medicavano, raccontò che, mentre lavorava nella casa in costruzione in via Barriera vecchia angolo della via dell'Olmo, aveva trovato questioni con un suo compagno di lavoro, il quale gli scagliò un mattone sulla faccia. Dopo le prime cure, fu accompagnato all'Ospitale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Ustioni. Una lampada a spirito cadendo addosso al ragazzo di 10 anni Luigi Salom, abitante in via di Crosada 12, gli cagionò alcune ustioni di primo e di secondo grado alle mani. Il medico dell'«Igea» gli prestò le cure necessarie.

Un bambino di un anno, a nome Francesco Teodorovich, fu portato ieri dalla mamma all'«Igea», per alcune ustioni alle coscie, riportate cadendo sul fuoco.

Durante il lavoro. Il tipografo Romeo Chivilo, di 21 anni, abitante in via del Solitario N. 4, giorni sono, mentre lavorava nella tipografia Morterra, in via S. Nicolò, si impigliò il braccio destro nel volante d'una macchina e riportò una frattura al cubito.

Ieri si recò all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Il pugno del genero. La giornaliera Giuseppina Zennaro, di 71 anno, abitante in via del Ponte, ricorse ieri alle cure del medico dell'«Igea» per una contusione sopra l'occhio sinistro. Raccontò che era stata colpita con un pugno dal suo futuro genero!

Chi l'ha perduto? Fu depositato alla Polizia uno stemma ricamato su un pezzo di seta color turchino, trovato sulla pubblica via.

Cadute. Iersera il cocchiere Martino Rodis, di 35 anni, abitante in Gretta N. 395, fu accompagnato da una guardia alla Stazione centrale di soccorso perchè era caduto dal cassetto della sua vettura ed aveva riportato contusioni alle guancie, al naso e ai labbri. Fu medicato.

Nicolò Spadaro, di 42 anni, bracciante, abitante in via Vincenzo Scussa N. 5, mentre iersera passava per l'Acquedotto per rincasare, cadde e riportò una ferita al naso. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure del caso.

Il carpentiere Giacomo Sukich, di 48 anni, abitante in via Pondares N. 6, cadde e riportò una contusione al piede destro.

Il ragazzo di 13 anni Renato Bortoletti, abitante in via Santa Maria Maggiore N. 2, ieri, cadendo dalla bicicletta, riportò una lussazione al gomito sinistro.

Entrambi ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *Gimino* Trieste-Padova biglietto diretto via Cervignano II diretto franchi 15.75, omnibus franchi 13.60. — *Poliglotta.* Troverà dai librai delle grammatiche di «esperanto». — *Ignoto.* Il 23 marzo 1893 era un giovedì. — *Caterina.* Si dice: bracconiere. — *Obbligatissima.* Amburgo ha 786.860 ab.; Vienna 1.897.630; Trieste 194.749. — *Istria.* Si rivolga a un farmacista. — *Villa Viola.* E' consigliabile di far venire sopraluogo un tecnico perchè, come le cause dell'umidità nelle case sono assai diverse, diversi sono anche i rimedi; ad ogni modo quello da Lei indicato non giova. — *Abbonata seccante.* E' certo certissimo che lo star tutto il giorno rinchiusi in casa, seduti, e, peggio, inginocchiati, è oltremodo antigienico. — *Vittoria* L'aceto corrode il marmo ed è difficilissimo farne scomparire le tracce. — *Flora.* D'estate le cipolle dei giacinti vanno tenute nella carta velina oppure nella sabbia perfettamente asciutta. — *Baba.* La veglia si tenne mercoledì 14 febbraio.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.5, ore 2 pom. 4.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 772.1.

Ogni giorno una. In un villaggio è scoppiato il tifo. Si chiede al capo comune:

— Avete preso misure preventive?

— Sì, signore. Ho fatto scavare le fosse per tutti gli abitanti.

ASTERISCHI DI CRONACA

La neve di marzo non fu il suggello dell'inverno; ma il suo ricominciamento: ieri abbiamo avuto una nevicata d'aprile, su tutte le alture circostanti, fino a duecento metri sopra la città, e qualche fiocco sperduto, qualche ghiacciuolo indocile, aggirato dai turbini del vento, venne a cadere anche sulle vie di Trieste. E neve cadde a Capodistria e in altre città della provincia; ed essendo la temperatura rincrudita più del solito, non tutta si squagliò alla prima intimazione del sole, ma ne rimase una certa quantità per parecchie ore. Inutile dire che gli alberi appena sbottonati, i fiori appena dischiusi, i frumenti appena sbucati dal suolo, soffrono di queste nevi, di questi geli notturni, di queste avventure primaverili, come se si volessero far crescere per forza in pieno dicembre; quanto a noi, ci domandiamo: a quando il primo veglione? a quando le maschere? a quando l'albero di Natale?

Nel negozio Zanolla all'Acquedotto, Guido Grimani espone due lavori suoi: un ritratto di signorina, nel quale è con molta coscienza e con molta perizia modellata la forma e ottenuto il tono della carnagione, e una marina, «Quiete notturna» che il pittore destina all'Esposizione di Monaco. E' una cosa felicissima, per il gusto, per la semplicità, per il vigore: se non può dirsi una profonda analisi della notte, è però una sintesi geniale di quella freddezza piena di trasparenza, di riflessi, di grandi fantasmi di colore varianti su l'uniformità del mare, che i nostri occhi conoscono e che il Grimani esprime con una veramente magistrale sicurezza di toni. Intorno alla piccola tela che ha sì grandi pregi, vediamo lavori nuovi del Ballarini, della signorina Schloss, del Flumiani, sempre ardito nei suoi accozzi squillanti dai quali trae la visione.

★

La galleria della Fornace è sempre un soggetto di grande curiosità per la popolazione: e quando essa sarà rivestita, illuminata e consegnata al transito cittadino, converrà pensare a tenerla pulita, giacchè una galleria urbana non può essere abbandonata all'azione contaminatrice degli elementi come una galleria ferroviaria. Ora, per pulire le gallerie urbane si è adottato di recente a Londra un sistema molto semplice e molto ingegnoso: vi si fa passare un carrozzone tramviario al quale è annessa una pompa elettrica con parecchi spruzzi a guisa di raggiera: l'acqua viene lanciata così, in pochi minuti, e non una goccia più della quantità indispensabile, su tutte le pareti e su tutte le vôlte, e l'opera delle braccia si limita alla spazzatura del suolo.

★

Il signor Carlo Eltbogen, impiegato alla Sezione Merci della locale Filiale della Banca «Union» è stato nominato procuratore.

TEATRI.

Verdi. Folla imponente alla quinta rappresentazione del «Lohengrin» ed applausi calorosi a tutti gli esecutori, fra cui primeggia sempre il tenore Giraud.

Questa sera riposo. Giovedì penultima rappresentazione del «Lohengrin» per serata d'onore dell'infaticabile maestro Serafin.

Filodrammatico. «I corvi» di Enrico Becque ebbero ieri da parte di Alfredo De Sanctis la consueta interpretazione mirabile per finezza e per evidenza. La parte di «Tessier» è fra gli studi più caratteristici e diligenti dell'egregio attore; e anche ieri egli vi colse applausi vivissimi tanto a scena aperta quanto a fine di atto. La Borelli fu una «Bianca» efficacemente dolorante, e alla scena finale dell'atto terzo, dopo l'assalto d'isterismo, reso con arte, fu acclamata tre volte al proscenio. Anche le signorine Laderchi e De Rossi, nonchè il Farulli e gli altri recitarono con lodevole accuratezza.

Questa sera l'annunciata interessante novità del Baffico: «I disertori», applaudita in vari teatri del vicino regno.

* La compagnia darà ancora sette recite, terminando mercoledì 11 corr.

Venerdì 6, serata in onore di Alda Borelli con «Demi-monde» di A. Dumas (figlio);

Sabato 7, una novità che il De Sanctis replica in tutte le città d'Italia con notevole successo, e cioè: «Il lunedì delle rose» di Hartleben;

Domenica: «Saul», di Vittorio Alfieri, che da alcuni anni non si rappresenta a Trieste;

Lunedì: «Tutto per nulla», di Butti. (L'autore assisterà alla recita).

Mercoledì 11 corr. ultima recita e serata in onore di Alfredo De Sanctis. Si rappresenterà «Sullivan» di Melesville, e «Al telefono», di De Lorde.

Fenice. Il prestigiatore cav. Watry fece ieri passare una serata piacevolissima al numeroso pubblico accorso alla Fenice. I suoi giuochi destarono ammirazione e strapparono frequenti applausi.

Oggi rappresentazione con nuova riproduzione della camera gialla, del cinematografo e dei numeri di varietà.

Domani riposo. Venerdì serata «Highlife» con programma speciale.

Chi fece debuttare a Trieste la Stubel. Riceviamo la seguente: «Prego di voler ricordare per la verità dei fatti che la celebre artista di operette signorina Lori Stubel non venne fatta debuttare a Trieste dal direttore Wolf, come accennato nel suo giornale, ma bensì da me addì 9 ottobre 1880, sotto la mia direzione al Teatro Armonia, ora Goldoni. Ringraziando ecc. Vienna, 2 aprile 1906. Dev. Alfred Freund».

Spettacoli d' oggi.

VERDI. Riposo.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Desanctis. Ore 8.15. *I disertori*, in 4 atti di G. Baffico.

FENICE. Ore 8. Compagnia cav. Watry. — Serata d'illusionismo e di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Industria lucrosa.

Non è patentata, ma meriterebbe di esserlo; rappresenta, per bacco, un guadagno quasi sette volte maggiore del capitale esposto! Ecco in che cosa consiste, è semplicissimo: si compra un orologio di similoro e... lo si vende per oro genuino. Il carrettiere Giovanni Chervatich, dalla Croazia, situò un orologio simile ad un suo conterraneo - Bartolomeo Prazan - e, verso cor. 9.20 che aveva speso, ne ebbe, invece, cor. 65, una sull'altra... Dopo qualche giorno, il Prazan s' accorse che la lucentezza andava morendo e gridò alla soperchieria; domandando la restituzione dei suoi sudati danari così male spesi: il Chervatich prese la cosa alla leggera e... finì col comparire ieri innanzi al Tribunale sotto l'accusa del crimine di truffa.

Un pezzo d' uomo questo Chervatich: alto, grosso, con una benda intorno alla faccia, svolge una parlantina piagnucolante, che fa pensare essere egli la vittima. Parla croato, sicchè bisogna rinunciare a riferire la sua difesa: ma, da quanto il presidente va dicendo, si capisce che egli cerca di addossare la responsabilità del fatto su certo Martino Voglesch, cui, generosità strana, attribuisce la proprietà dell'orologio incriminato. «Io - aggiunge - non ho fatto che assistere alla vendita: altro non so».

Il Voglesch, invece, controafferma: «Il Chervatich mi ha consegnato l'orologio perchè ne trattassi la vendita al Prazan.

La Ditta

ALESSANDRO LEVI-MINZI

per corrispondere al desiderio più volte espressole dalla sua spettabile Clientela, ha deciso di tenere aperta, da oggi fino alle prossime Feste Pasquali una

ESPOSIZIONE DI MOBILI

nella propria fabbrica in via della Tesa N. 41

L'Esposizione rimarrà aperta al P. T. Pubblico, nei giorni feriali, dalle ore 7 antimeridiane alle 7 pomeridiane.

INGRESSO LIBERO.

Tutte le novità negli articoli di ammobigliamento

La più vicina stazione del tram: Via Conti.

Latteria Igienica TRIFOLIUM

BURRO

finissimo da tè, naturale, genuino garantito, in qualunque quantitativo

Locali di vendita:

Via San Giovanni N. 4
Via Stadion N. 18
Via della Loggia N. 9
Via San Giusto N. 1
Via Santa Lucia N. 8
Via Tiziano Vecellio N. 2
Via Massimo d'Azeglio N. 1
Via San Giacomo N. 1
Via Lazzaretto vecchio N. 31
Barcola, accanto l'Uff. Postale

Spacci popolari:

Via Belvedere N. 28
Via del Rivo N. 22
Via Giulia N. 29
Via Pozzo Bianco N. 3
Via Conti N. 24

SOLTANTO PER PRIVATI.

Chi vuol acquistare **bene** e a **buon prezzo STOFFE** ed **ARTICOLI DI MODA** per uomo e ragazzi si rivolga con fiducia alla **Casa spedizioni di stoffe M. KRETSCHMER, Vienna I/1**

Campioni per la scelta, franco — Si spedisce qualunque quantitativo

Cercansi Rappresentanti.

THÈ MESSMER

il preferito e più diffuso. La ditta non smercia col suo nome che thè raccomandabile, quindi qualunque acquirente ha la garanzia di avere un thè buono, abbondante e per conseguenza il più a buon prezzo. Pacchetti di prova da 100 grammi da Cor. 1.- a Cor. 2.- presso Achille Sgorbissa, Piazza Grande e Visintini e Cernigoi, via Caserma.

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO

STOFFE DA UOMO

Recenti arrivi, in novità assoluta per la stagione

SPECIALITÀ STOFFE INGLESI

NUOVO NEGOZIO

GIUSEPPE CERNE Piazza Grande 2 Casa Pitteri.

CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

ASMA

Bronchiale • Nervoso - Bronchite Cronica

Il rimedio prescritto dalle più spiccate Celebrità Mediche per **guarire radicalmente l'ASMA di ogni specie** (affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.), **il catarro bronchiale, enfisema, bronchite cronica** con tosse ostinata è il premiato

LIQUORE ARNALDI

balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza, che quotidianamente ci pervengono, di persone guarite quasi miracolosamente, provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. — *Gratis* si spedisce interessante libro dal Premiato Stab. Chim. Farm. CARLO ARNALDI - Milano Via Vitruvio N. 9 (Corso Buenos-Ayres)

Il Liquore Arnaldi si trova in vendita presso le principali farmacie.

Casa fondata nel 1867

PREMIATA

Fonderia Osvaldella

TRIESTE

Via Media 28 — Telefono 374

OFFICINA MECCANICA.

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.

MACCHINE AGRICOLE.

TORCHI PER VINACCIE

sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.

FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE

con movimento a vite ed a pressione idraulica.

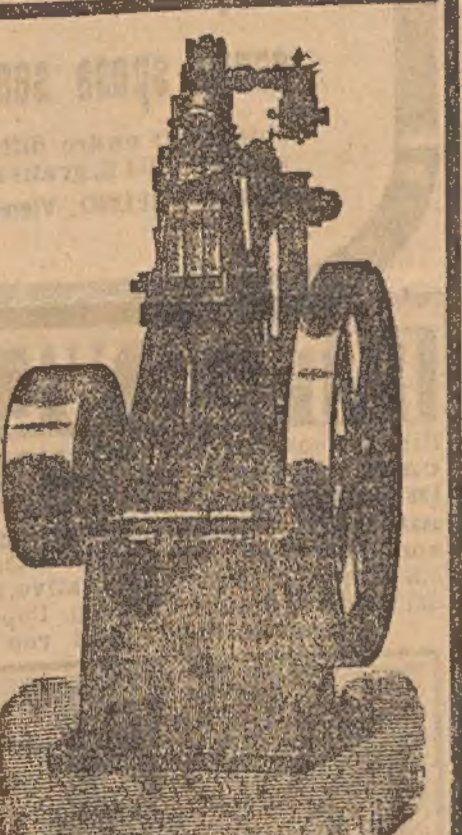
PRESSE IDRAULICHE.

MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA

con accensione elettro-magnetica

consumo minimo: 3-4 cent. HP ora.

PREVENTIVI A RICHIESTA.



RICOMPENSA DI 5000 COR.

agli imberbi ed ai calvi.

Si può, coll'uso del vero «Mos-Balsam» danese far rinascere in otto giorni la barba e i capelli. Vecchi e giovani, signore e signori, non si servono che del «Mos-Balsam» per avere barba, sopraciglia e capelli, poichè è stato constatato che il «Mos Balsam» è il solo rimedio della scienza moderna, che in 8 o 15 giorni, grazie alla sua influenza sulle papille, fa sì che i capelli comincino immediatamente a crescere; ecco perchè noi siamo disposti a contrarre obbligazioni che nessun'altra casa potrebbe mantenere. — Innocuità garantita. Se ciò non è la verità noi pagheremo

= 5000 Cor. in contanti =

ad ogni imberbe o calvo che si sia servito durante 6 settimane del «Mos-Balsam» senza risultato.

Osservazione. La nostra casa è la sola che offre una vera garanzia. Raccomandazione e dichiarazione medica. Diffidare delle contraffazioni.

«Per ciò che concerne le mie esperienze col vostro »Mos-Balsam» devo farvi noto che io ne sono contentissimo. Già dopo 8 giorni i peli cominciarono ad apparire, e quantunque sottili e chiari, pure erano assai forti. Dopo 2 settimane la barba riprese lentamente il suo colore naturale, e ciò non è che il buon risultato, molto visibile, del vostro balsamo. Ringraziandovi, vi saluto distintamente.

I. K. Dr. Tverg, Copenaghen.»

«Io posso raccomandare il vero «Mos-Balsam» danese come un rimedio infallibile per far ricrescere i capelli. Da lungo tempo ero talmente soggetta alla caduta dei capelli, che avevo alcuni punti completamente calvi. Dopo essermi servita durante 3 settimane del «Mos-Balsam» i capelli cominciarono a rinascere e sono divenuti folti e forti. Signorina M. C. Andersen, Ny Vestergade 5, Copenhagen.»

Un pacco «Mos» Cor. 10, imballaggio segreto. Si spedisce contro pagamento anticipato o assegno postale. Scrivere al più importante magazzino specialità del mondo

Mos-Magasinet Copenhagen N. 335 (Danimarca).

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(32)

Vi arrivava precisamente all'apertura della stagione, nel momento dell'affluenza dei bagnanti. Infine, faceva conto di trovarvi un antico compagno di prigionia, liberato nello stesso tempo di lui.

Questo compagno di giorni tristi aveva ereditato, dopo la morte dei suoi genitori, un albergo; egli potrebbe al caso offrirgli un rifugio discreto e sicuro. Ma bisognava, prima trovare un modesto alloggio in città.

Uscito dalla stazione, prese Yvonne, per mano e s'incamminò verso il centro della città, senza preoccuparsi affatto della stanchezza e del dolore della fanciulla.

Dalla sua partenza da Parigi, la povera piccina, atterrita dal suo infame rapitore, non aveva più osato lagnarsi.

Incosciente del delitto di cui era stata l'innocente vittima, sperava di trovare colà qualcuno dei suoi.

Sebbene ignorasse la sua vera condizione, ricordava d'aver inteso parlare di suo padre, residente in paese lontano, poi dei suoi nonni visti di tratto in tratto nella tranquilla dimora del sobborgo del tempio.

In quanto a mamma Dupont, tanto amata, ed il cui dolce ricordo commoveva la sua anima tenera, ella non sapeva quali legami l'univano a lei.

Ricordava solo le carezze quasi materne, le cure di cui la circondava, e il suo aspetto, sempre sorridente. Era lei, ch'ella preferiva a tutti. Amava però anche quella bella e seria signora vestita di nero, conosciuta da poco, ma che le si era affezionata per la sua bontà.

Forse che lo sconosciuto, così duro, che l'aveva presa, la conduceva da suo padre, bell'ufficiale, del quale spesso le si aveva fatto vedere il ritratto e ch'ella agognava di conoscere?...

Tutti questi pensieri facevano ressa nel suo cervello infantile, turbato dal timore dell'ignoto.

Arrivando a Sables d'Olonne, fu distratta dalla vista del mare.

— E' forse qui che abita mio nonno? osò domandare alla sua guida.

— No, più lontano, rispose bruscamente Charly.

— Allora, si viaggia ancora?

— Non so, vedrai domani.

— E mamma Dupont, la vedrò presto?

— Più tardi forse; ma pel momento, ricordati che ti proibisco di parlare di lei. E' una donna cattiva, che voleva tenerti malgrado la volontà dei tuoi nonni. Essi sono in collera con lei, per sempre. Ed è per questo motivo che sono venuto a prenderti da parte loro.

— Ma, signore, ella è assai buona, mamma Dupont mi ama e poi anch'io le voglio bene.

— Hai torto, perchè non è della tua famiglia. Ora, basta, mi annoi con le tue domande.

Così parlando, Charly traversava la città, finchè giunse alla riva di Franqueville, ove prese a pigione una stanza all'angolo della via dei Cordaiuoli.

Quando fu rinchiuso nella sua nuova abitazione con la fanciulla, Charly la chiamò a sè, le afferrò i polsi e, fissandola con uno sguardo cupo, minaccioso, le parlò in tuono brutale.

— Ascolta attentamente ciò che ti dico ora, e procura di serbarne memoria.

— Sì signore, disse Yvonne, tremante.

— Tutto ciò che ti ho raccontato in ferrovia, e dopo, era falso. Da oggi, tu non hai più parenti; nessuno vuol sa-

La Filiale della Banca Union in Trieste

RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI

interesse annuo 3¾%

rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi

Il depositante ***può disporre:***

sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

SALONE MODE
Margherita de Bossi
Corso N. 16, palazzo Treves, ingresso via S. Nicolò 33, mezzanino
RICCA SCELTA SPLENDIDI
Modelli originali Parigi e Vienna
Tavolette e forme sguarnite a prezzo di costo
PER ELIMINARE L'ARTICOLO.

Vendonsi in Rozzol
presso la nuova stazione ferroviaria
4 cavalli da tiro
a prezzi favorevoli.
Rivolgersi all'ingegnere **Paolo de Demuth**, giornalmente dalla 1 alle 2 pom. **Rozzol**, stazione ferroviaria.

Giovedì 5 Aprile e giorni seguenti
dalle 2-6 pom.
nell'Albergo „FERDINANDEO"
al Cacciatore
vendonsi
Terraglie, vetrami, oggetti di cucina e caffetteria, posate, tavole, sedie di legno e ferro, e diversi altri oggetti.
Esclusi rivenditori.

Primo Deposito del Litorale
— di —
Sementi da fiori, ortaglie e da prato
GIACOMO FONDA
Palazzo Lloyd, Trieste
Si vendono soltanto le qualità di **Sementi esperimentate**, che sono adatte per il clima della nostra regione.

Trieste-Office
Via S. Giovanni 18 (accanto al Buffet automatico)
Telefono 1473
AFFITTANZE,
COMPRA-VENDITA STABILI,
INTAVOLAZIONI E PERMUTE
L'orario dell'Agenzia è ininterrotto dalle 8 a. alle 7 pom.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

I Mandolini Del Perugia
sono riconosciuti ogni giorno più i migliori e i più perfetti esistenti.
Vendonsi esclusivamente nello Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Catalogo si distribuisce gratuitamente

Macchine da scrivere
di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina
senza spesa sensibile.
Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. da anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandata dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

Per diventar snelle bisogna far uso soltanto del
SAPONE URAL
inventato dal rev. padri cappuccini.
Non più pinguedini, non più fianchi sporgenti. Il mento doppio le guance cadenti e gonfiate, il ventre adiposo, l'andamento strascicante ed il movimento sgraziato scompaiono e vengono sostituiti dall'aspetto giovanile e piacere di vivere. L'andamento strascicante di prima diviene leggero ed elastico. I brutti petti delle signore si abbelliscono e divengono normali. Soltanto dichiarazioni di elogio. In un anno si ricevettero più di 3000 lettere di elogio. Il **Sapone Ural** si spedisce con esatta istruzione in pezzi da 250 grammi. Prezzo per 1 pezzo Cor. 4.—, 3 pezzi Cor. 10.—, 6 pezzi cor. 18.—, 12 pezzi Cor. 30.—. Da 3 pezzi in più franco. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato del denaro a mezzo del
Deposito generale di
LODOVICO POLLAK - Vienna
VI, Mariahilferstrasse 45.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

L'ideale di tutti i profumi
ed il profumo preferito del mondo elegante. Di aroma insuperabile, oltremodo refrigerante.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI DI PROFUMERIE.
Unico fabbricante **Ferdinand Mülhens**, i. e r. fornitore di Corte, Colonia s/R
Filiale: Vienna, IV/1, Heumühlgasse 3.

BISCOTTINI GATTI
della London Biscuit Factory — **SONO I MIGLIORI**
TROVANSI DAPPERTUTTO
La Ditta non segue la concorrenza a detrimento delle qualità

perne di te, per i motivi che ti farò conoscere, ora, che ne è venuto il momento. Tuo padre era ufficiale in un reggimento di zuavi, egli ha rubato al suo colonnello, poi è stato arrestato e condannato ai lavori forzati a vita. Allora la sua famiglia lo ha rinnegato, e anche te... In tal modo, tu non hai più il diritto di portare il suo nome disonorato, perchè, se si sapesse che sei la figlia d'un ladro, i gendarmi ti arresterebbero; ti condurrebbero in prigione. Comprendi bene, sei la figlia d'un ladro; d'un ladro!... ripetè l'infame, per meglio scolpire la sua ignobile menzogna nella mente della fanciulla spaventata.

«Hai capito, riprese egli scuotendola brutalmente, tu non devi dire ad alcuno donde vieni, nè i nomi delle persone che conoscevi; meno ancora quello di tuo padre... a nessuno!

— No signore no, mormorò Yvonne fremente di paura e anche di vergogna.

— Bene; a questa condizione ti terrò meco, poichè ora sei una fanciulla abbandonata. Soltanto, siccome non sono ricco, se vorrai mangiare, dovrai lavorare.

— In che, signore?

— Te lo dirò domani. E poi, ti raccomando di non dirmi più signore. Da domani mi chiamerai papà Lambert. Ricordati: papà Lambert.

— Sì, papà Lambert, ripetè macchinalmente la fanciulla, con gli occhi pieni di lagrime.

— E non dimenticarlo; sei la figlia di un ladro!... Ora, siedi, riposa, dormi se vuoi, esco, mi aspetterai qui.

Detto ciò, il sozzo Charly lasciò la fanciulla, che indietreggiò sino in fondo alla stanza, poi uscì, chiudendo la porta a chiave.

Quando fu sola, Yvonne, agghiacciata dallo spavento e desolata, cadde ginocchioni, poi si stese a terra, con la testa fra le mani, ripetendo fra i singhiozzi queste parole:

— Mio papà... un ladro... un ladro... Dio mio... Dio mio!... un ladro!

E ben presto, vinta dalla stanchezza e dal dolore, s'addormentò così, sul pavimento.

Charly rientrò verso le sei di sera, dopo aver fatto una corsa inutile a Olonne, ove l'antico compagno ch'egli credeva trovare non era più stabilito.

Svegliò la fanciulla, la trascinò sulla riva del Commercio, entrò in una bettola ove si riunivano i pescatori, e fece con lei un pasto assai parco.

Facendo ritorno a casa, Charly andava ruminando progetti per sfruttare la giovinezza e la grazia infantile d'Yvonne.

Giacchè i suoi mezzi, men che modesti, non potevano permettergli di vivere nell'ozio.

La notte, si dice, porta consiglio. Essa ispirò certo il miserabile, poichè, fin dall'indomani, aveva trovato il genere di lavoro che, secondo la sua mala coscienza, s'addiceva meglio a Yvonne.

Egli aveva osservato, durante il giorno, dei fanciulli che giravano sulla spiaggia, in mezzo ai bagnanti, a vendere dolci e ciambelle, e pareva facessero abbastanza buoni affari.

Dunque egli avrebbe fatto della figlia del capitano de Bussiares una piccola venditrice ambulante.

La sua bellezza infantile attirerebbe i compratori. E, per aumentare gli utili, Charly le insegnerebbe a vendere senza prezzo determinato, vale a dire rimettendosi alla generosità dei clienti impietositi dalla sua giovinezza.

H. Germain. (Continua).

in presenza di questo, gli domandai se non si trattasse di oggetto derivante da furto, chè allora me ne sarei disinteressato: ed il Chervatich mi assicurò che lo aveva comperato a Fiume, per 160 corone. Se l'orologio fosse stato mio, perchè avrei fatta quella domanda?

— Quel che è certo si è che io sono stato danneggiato - osserva il Prazan.

— Ma il Chervatich - rincalza il Voglesch - deve aver fatto altri colpetti consimili; poichè un altro giorno l'ho visto entrare in un negozio di piazza della Borsa, a comprare un altro orologio... di quelli.

La Corte condanna il Chervatich a tre mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

I guai non vengono soli.

Il prof. Alberto Sillani ha avuto la disgrazia di vedere sua moglie insanire fino al punto da doverla far ricoverare in una casa d'alienati: ma, quasi ciò non bastasse, ha visto pure una torma di persone senza coscienza mettergli a ruba la casa, approfittando delle condizioni della povera donna. Così un'infermiera, una serva e un'altra donna che andavano per casa negli ultimi tempi, vi fecero man bassa.

Una «broche» d'oro con brillantini e zaffiri è sparita, non si sa ad opera di quale di esse: effetti di vestiario e di biancheria non si trovano più... L'autorità s'è occupata della cosa: e ieri fu la volta della serva, Antonia Terdina, di 20 anni, da Gradisce (Lubiana), chiamata a rispondere del crimine di furto. Quattro sottane, un paio di mutande, cinque o sei bluse, quattro fazzoletti ed altra roba la Terdina aveva portato via.

— Soltanto una parte de la roba go ciolto mi - dice l'accusata - perchè quela Rosa Schibin che la vigniva per casa, la me diseva: «Ciol, ciol: za no lo sa la siora: ela la xe malada!»; ma un'altra parte la me la ga dada in regalo la siora.

— E' possibile - domandò il presidente al prof. Sillani - è possibile che la signora abbia dato in regalo qualche oggetto alla serva?

— E' possibilissimo: anzi, negli ultimi giorni, la mania si estrinsecò proprio in regalare a questo e a quella tutto quanto aveva a sua portata di mano. La Terdina, però, sapeva che trattavasi di regali fatti da una malata di mente, come lo sapevano quanti venivano in casa.

Dagli atti risulta che il P. M. s'è riservato il procedimento a carico della Schibin per eccitamento a furto e a carico dell'infermiera, per furto.

D'un altro fatto è accusata la Terdina. Il 17 febbraio, insieme alla Schibin, noleggiò da certa Erminia Hoge un vestito da maschera e lo riportò verso la una di notte. Nel negozio non c'era la Hoge, che sopraggiunse più tardi; quando quelle, deposti i vestiti, stavano per andar via. Avvenne che, quando esse si furono allontanate, la Hoge notò la sparizione d'un altro costume da maschera, di mussolina bianca, e sporse denuncia. La mattina seguente, alle dieci, l'abito le veniva rimesso dalla Terdina.

— Non si può parlare di furto - osserva l'avv. Paolina, nella sua difesa, - tutt'al più si tratta d'un «furtum usus» e questo non è punibile. In quanto al primo fatto, devo rilevare che in linea civile si potrà eccepire la nullità del dono fatto da una malata di mente; ma, in linea penale, essa non può venir accampata, per accusare chi ha ricevuto il dono, di furto. I periti hanno detto che tutti gli effetti sequestrati presso la Terdina hanno un valore di cor. 12.78: poichè qualcheduno di quegli effetti fu regalato, ritengo che si debba condannare l'accusata soltanto per un importo inferiore alle 10 corone, quindi per semplice contravvenzione.

La Corte accoglie le vedute della difesa: assolve la Terdina dal fatto Hoge e la condanna per l'altro, soltanto per contravvenzione di furto, a 14 giorni d'arresto rigoroso con un digiuno.

★

Presiedeva il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenzky; giudici i cons. Crusiz e Codrig e segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Offese all'esercito durante il carnevale.

La sera del lunedì grasso, in Acquedotto, mentre la folla si spingeva verso il Politeama Rossetti, due ufficiali dell'i. r. esercito, il tenente del 28.o fanteria, Federico Czerwenka, e il tenente del 35.o fanteria-territoriale, Raunacher, passando nei pressi del caffè «Centrale», si intesero apostrofare: «Ara che bei mulì». Fecero qualche passo e poi tornarono indietro, e le parole furono ripetute, con l'aggiunta: «Mo..». Chiamarono una guardia e le indicarono un giovanotto, che si trovava vicino ad un gruppo di ragazzoni, come quello che avrebbe pronunciate le parole offensive.

La guardia procedette al suo arresto e alla polizia egli disse di chiamarsi Paolo Lesa, di 18 anni, da Muggia, falegname, e negò di aver pronunciato parole contro i due ufficiali. Fu messo a piede libero e deferito all'autorità giudiziaria.

Dopo alcuni rilievi assunti, il dibattimento è stato tenuto innanzi al giudice distrettuale segr. dott. Giacomelli. L'accusa suonava per offese all'esercito (par. 496 cod. pen. in relazione all'art. V della legge 17 dicembre 1862): a sostenerla comparve il cons. Clarici. I due ufficiali intervennero di persona e domandarono anche il procedimento a nome proprio, come querelanti privati.

L'accusato ripetè le sue proteste d'innocenza. Disse che quella sera aveva bevuto più del solito; ma esclude di aver fatto parte del gruppo di ragazzoni che s'avvicinò ai due ufficiali, come esclude pure di aver motteggiato questi.

Il tenente Czerwenka dice di riconoscere indubbiamente nell'accusato il loro motteggiatore. Il Raunacher conferma.

Il giudice condanna il Lesa a 6 giorni d'arresto rigoroso, che s'adatta.

Una rapina che sfuma e percosse che rimangono.

Il turco Omer Abdul, fuochista a bordo del «Cleopatra» e il suo collega Michele Foradis, da Sira, la notte di domenica 25 p. marzo, in via del Fortino, vennero a mani con due individui, che poi si davano alla fuga. Denunciarono essi la cosa, esagerandola: il Foradis parlò di aggressione e ferimento perchè n'era uscito con molteplici escoriazioni e contusioni alla faccia, e di essere stato derubato del berretto: l'altro disse pure di essere stato assalito, gettato a terra, e derubato del portamonete contenente 40 corone. Intanto, uno degli aggressori veniva arrestato, mentre correva, e identificato per il giornaliero Lorenzo Glevisar del fu Giovanni, d'anni 21, da Pola, e, più tardi, il Foradis, nel caffè «All'Europa felice», indicava alle guardie e faceva arrestare, come il secondo degli aggressori, il giornaliero Emilio Alzetta, di 17 anni.

Contro i due arrestati venne incamminato processo per crimine di rapina; in seguito al deposto fatto dall'Abdul innanzi al giudice istruttore, gli atti furono passati al Giudizio. L'Abdul aveva messo, infatti, molta acqua nel suo vino: aveva detto che in quella sera egli era molto preso dall'alcool, che s'era recato in una certa casa e all'uscita aveva trovato questione con due persone: due pezzi da 20 corone in oro, che teneva nella saccoccia esterna della giacca, erano andati perduti; ma non poteva dire che gli fossero stati rubati poichè poteva anche averli smarriti.

Il dibattimento a carico del Glevisar e dell'Alzetta fu tenuto nel consesso del segr. Suppancig. Risultò che l'Alzetta non aveva partecipato al fatto, nè poteva aver colpa nella sparizione del berretto; e risultò pure che, quando fu arrestato, fu trovato in possesso dell'importo di sole cor. 1.80. Non rimase che l'accusa contro il Glevisar per le percosse somministrate al Foradis, al quale fatto l'Alzetta non avrebbe preso parte, poichè in quel momento teneva la giacca del compagno alle prese con gli altri, locchè veniva pure a dimostrare che non si trattava di una grassazione, ma di una rissa comune.

Il giudice, in vista dell'arresto già subito, condannò il Glevisar soltanto a 24 ore d'arresto, e mandò l'Alzetta assolto.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Bucovina» da Costantinopoli e Vallona, «Almissa» da Metcovich e scali con 43 pass.; i pir. a.-u. «Sipan» da Cattaro e «Biocovo» da Metcovich.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Thetis» per Prevesa; i pir. a.-u. «Matyas-Kiraly» per Valenza, «Jadro» per Metcovich; il pir. inglese «Tolesby» per Costantinopoli, e il pir. ital. «Molfetta» per Zara.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Filippo Artelli» diretto a Kobe proseguì il 2 da Hongkong per Sciangai; «Ellenia» partì il 2 da Alessandria per Trieste; «Bar. Edm. Vay» arrivò il 30 p. p. a Methil; «B. Kemeny» il 30 a Cardiff; «Tibor» il 1. corr. a Livorno; «Bathory» il 31 p. p. ad Anversa; «Beatrice» il 29 a Bordeaux; «Baross» il 1. corr. a Malta; «Kolozsvar» partì il 31 p. p. da Patrasso per Londra; «Carlo» partì il 1. corr. da Genova per Gravosa; «Perseveranza» partì ieri da Alessandria per Hull.

Lloydiani, al di là del canale di Suez: «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 30 p. p. da Bombay per Colombo; «M. Valeria» da Trieste arrivò il 1 corr. a Bombay; «Urano» partì il 2 da Alessandria per Trieste; «Arc. Franc. Ferdinando» da Calcutta per Trieste proseguì il 1. da Aden per Suez; «Africa» diretto a Durban proseguì il 2 da Porto Said per Suez; «Austria» da Kobe per Trieste proseguì il 31 p. p. da Colombo per Bombay; «Koerber» diretto a Trieste partì il 2 da Durban per Delagoa.

Movimento dei piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 28 p. p. al 2 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Orion» il 28 da Rizek; «Stiria» il 29 dagli scali del Danubio: «Apollo» da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Helios» il 30 dalla Soria-Caramania linea B; «Dalmazia» il 2 corr. da Trieste in linea celere; «Jupiter» dagli scali della linea B della Tessaglia.

— Ne partirono: «Stiria» il 31 p. p. per Trieste in linea celere; «Apollo» per Rizek; «Orion» per la Tessaglia linea B e Trieste; «Venus» per Salonicco e Trieste; «Helios» il 2 corr. per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Jupiter» ieri 3 per la Soria-Caramania linea B, e «Dalmazia» partirà il 6 per gli scali del Danubio.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Gli assassini del prefetto di Costantinopoli (Giulio). Guerra o pace? La Russia sogna un'altra guerra col Giappone? I tesori di Esterhazy.

Notiziario. La polmonite guarita col freddo. Dichiarazioni del «Domani» sul preteso scandalo Doria-Borromeo. Pesci d'aprile. Il nuovo Robinson Crosuè.

Cronaca giudiziaria. Un processo straordinario (Manolito).

Mondo affari. Rivista delle Borse italiane.

Arti, Teatro e Lettere. Un libro contro Dante.

Sport. Campionato interprovinciale d'atletica a Trieste.

Ultima Ora. La chiusura della conferenza di Algesiras. Le elezioni per la Duma. Il grande furto di Mosca: un alto funzionario capo dei ladri. Alfonso XIII alle Canarie. I tredici risuscitati di Courrières.

Dalla Provincia. Il congresso della Lega a Parenzo.

3 Aprile.

Da CERVIGNANO.

— Congresso della Lega.

Domenica 8 aprile, alle 2 pom., nella sala del Municipio, si terrà l'adunanza annuale della Lega Nazionale, gruppo di Cervignano.

Da SAGRADO.

— Adunanza della «Lega Nazionale».

Domenica 8 corr., alle 11 ant., nella sala del Municipio, si terrà l'adunanza generale del gruppo locale della Lega.

— Nuova messaggeria.

Dal 1. aprile fu attivata la nuova messaggeria Sagrado-Sampierdisonzo, col seguente orario: partenza da Sampierdisonzo alle 8.30 ant. e alle 4.30 pom; da Sagrado alle 11.30 ant. e alle 6.30 pom.

Da TRIBANO.

— Sciopero.

Stamane gli scalpellini che lavorano alle cave di pietra di Grisignana si misero in isciopero chiedendo aumento di paga e diminuzione d'orario di lavoro.

Da CAPODISTRIA.

— Il congresso della Banca Popolare.

Quest'utile istituto cittadino tenne domenica il suo quarto congresso generale sotto la presidenza del sig. Bortolo Sardotsch. L'adunanza prese atto con vivo compiacimento della relazione virtuale, che rileva il grande impulso e il confortevole sviluppo presi da tutti gli affari bancari, accennando in particolare all'approvazione delle riforme statutarie, alla conseguente attività della commissione di sconto, all'istituzione delle agenzie sociali di Isola, Pirano e Buie ed alla revisione del cons. dott. A. Pogatschnig, delegato dalla Giunta provinciale. Furono presentati quindi i bilanci dell'anno 1905 e il rapporto del comitato di revisione. Il giro della Banca nell'anno decorso raggiunse cor. 8.716.558.22, con corone 2.133.010.62 in più del periodo precedente di 18 mesi. I depositi al piccolo risparmio ammontarono a cor. 96.263.40, quasi raddoppiati, quelli in conto-corrente a corone 2.106.526.88 con l'aumento di cor. 467.030.71, mentre gli interessi attivi, di cor. 38.926.92, segnarono un vantaggio di cor. 16.786.70. Durante il 1905 gli affari principali importarono cor. 351.077.94 in prestiti ipotecari, cor. 893.845.22 in cambiali, cor. 64.108 in prestiti a rate mensili e cor. 99.630.79 nel conto-corrente garantito. L'utile disponibile ascese a cor. 6007.89 di confronto al precedente di cor. 3140.12.

I bilanci vennero approvati e si delibera di devolvere ai consortisti il dividendo del 5%, mettendo a disposizione del Consiglio il 5% per gli scopi statutari, e passando alla riserva il residuo di cor. 4457.50.

Infine furono eletti nel nuovo consiglio d'amministrazione i signori: Antonio Almerigogna sen., Antonio Apollonio, Bortolo de Baseggio, Gregorio ing. Calogiorgio, Vittorio Cocever, Terenzio Della Santa, avv. Stefano Derin, Benedetto Lonzar fu Gius., Giovanni Mamolo, Edoardo Michelich, Vittorio Pizzarello, Bortolo Sardotsch, Leonardo Venuti e Francesco Vissich; nel Comitato di sconto i signori: avv. Nicolò Belli, avv. Felice Bennati, Giovanni Martissa-Carbonajo; sostituti: dott. Nicolò Del Bello, Nicolò de Manzini, e quali revisori i signori: avv. Pietro Longo, Pietro dott. Madonizza, Giuseppe Sandrin, sostituti: Antonio Almerigogna jun. e Giovanni Bratti.

Da ISOLA.

— Leva militare e coscrizione di cavalli.

La leva militare si terrà quest'anno a Pirano nella Scuola profesisonale, e precisamente il 30 aprile corrente per i coscritti del Comune d'Isola, per i forestieri e per gli attinenti dei riservisti di supplemento.

La classificazione dei cavalli per scopi militari, pro 1906, seguirà a Isola il 13 giugno a. c. alle 8 ant.

Da PARENZO.

— Esportazione di vino.

Nel mese di marzo a. c. furono imbarcati sui piroscafi dell'Istria-Trieste ed Ungaro-Croata complessivamente ett. 4092.20 di vino per le seguenti destinazioni: Trieste ett. 2305.80; Pola ett. 931.30 e Fiume ett. 855.10; nello stesso periodo dell'anno 1905 l'esportazione fu di complessivi ettolitri 5205, e cioè: per Trieste ett. 3201.10, per Pola ett. 1050.80 e per Fiume ett. 953.10.

— Conferenza alla Ginnastica.

Nella palestra della nostra «Forza e Valore», alla presenza di numeroso uditorio, il consocio dott. Alessandro Voltolina tenne iersera una conferenza sul tema: «Commenti all'ode a Ferrara di Giosuè Carducci». La bella conferenza, che fu ascoltata religiosamente, fu salutata alla fine da calorosissimi applausi.

Da POLA.

— La prima giornata della leva militare.

Oggi principiò la leva militare di questo anno. La giornata d'oggi era destinata ai coscritti forestieri dimoranti nel comune di Pola, che si presentarono dinanzi alla commissione di leva in numero di 160, appartenenti ai diversi comuni dell'Istria, di Trieste, del Friuli, della Dalmazia e ad altre provincie dello Stato. Di questi 160 furono abilitati 45. Domani 4 aprile si presenteranno alla leva i coscritti della prima classe (1885), pertinenti al comune di Pola.

Da LUSSINPICCOLO.

— Contro il cretinismo.

Il 12 aprile sarà fra noi il psichiatra dott. Wagner, dell'università di Vienna, con una commissione sanitaria, allo scopo di visitare e possibilmente curare i fanciulli affetti da cretinismo. La visita seguirà nella sala comunale.

— Dimissioni.

Il signor Luigi Antoniazzo, presidente, e la signorina Luisa Moratto, segretaria della Società magistrale dei distretti scolastici di Lussino e Veglia, per motivi di salute, diedero le dimissioni dalle loro cariche.

— Il concerto pro orchestra.

L'incasso del concerto a favore dell'orchestra cittadina dato mercoledì u. s. al teatro, fu di cor. 293, le spese ascesero a cor. 167.06; il netto ricavato di 125.94 corone passò al fondo della nuova istituzione. Ora i componenti l'orchestra si costituiranno in Società con proprio statuto.

Da ZARA.

— Anche i macellai

terranno chiusi, alla domenica, i loro esercizi; e ciò durante tutta la stagione invernale. Poco alla volta avremo, come in Inghilterra, la chiusura generale, assoluta.

— Il fratricida.

Dopo lunga caccia, fu arrestato quel tale Sava Covacevic, di Zegar, in quel di Obbrovazzo, che, con una pistolettata, uccise il proprio fratello Marco. Il fratricida fu tradotto a queste carceri criminali.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

IL MEDICO SPECIALISTA
per malattie interne e dei nervi
Dott. ANT. BARCANOVICH
riceve dalle 10½-12½ e dalle 4-5 pom.
nella propria abitazione
in via della Sanità N. 2.

Stabilimento Dott. O. de Fischer
Trieste - Via Stadion N. 21
CURE RAZIONALI
di reumatismo, gotta, malattie nervose, sciatica, nevralgie malattie dello stomaco e malattie cardiache.
Aperto dalle 8-12½, e dalle 3-6.
Servizio medico permanente

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott. H. DOLENC
allievo della Policlinica di Berlino
Via Ponterosso 5
Si eseguiscono, secondo i più recenti sistemi,
DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato,
Otturatori e regolazioni di denti
Estrazioni di denti senza dolori

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
Via Torrente 32, II piano
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Trofaiach Stiria sup.
VILLEGGIATURA
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici contorni, tra le Alpi, begli alloggi, buoni alberghi e trattorie, bagni ferruginosi, nuoto Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach.

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

VIENNA.
Antico Ristorante Italiano
condotto da un nuovo proprietario
IV. Shcleifmühlgasse 15
Scelta cucina perfettamente italiana. Specialità in vini italiani, istriani, dalmati e trentini. - Servizio inappuntabile. Pulizia massima. - Prezzi discreti. Unico ritrovo degli italiani in Vienna. Salone riservato, locali sotterranei, camere per piccole società.

Agente in manifatture
CERCASI PRONTAMENTE
dalla ditta BENUSSI & UNICH,
Manifatture e mode, Pola.
Preferito se conosce tedesco e sia vetrinista
Rivolgersi direttamente Benussi e Unich, Pola

Cercasi prontamente
per Pola
GIOVANOTTO
con cauzione, che parli italiano e tedesco, **per ricevere in consegna**
DEPOSITO
di una grande Fabbrica Calzature
(non occorre essere del ramo).
Offerte in tedesco al „Piccolo" sub:
„R. S. 1500"

LEOPOLDO WEIS
Sensale di stabili
tiene a disposizione pronti capitali al 4¼%
Via Acque 5 e Caffè Chiozza, tel. 400

A PROPOSITO!
Avete la forfora? vi cadono i capelli? se così è, allora provate una volta il rinomatissimo
Steckenpferd Bay-Rum
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.
conosciuto già col nome di Shampooing Bay originale di Bergmann (Marca di fabbrica: 2 minatori) e vi convincerete presto dell'efficacia straordinaria di questa eccellente acqua per i capelli.
Trovasi a corone 2.— la bottiglia nelle drogherie Zernitz, via Stadion e via Giulia, Nagelschmid, via S. Sebastiano, C. Trocca, parrucc., via Giorgio Galatti, Gius. Stella, parrucc., Piazza S. Giovanni.

NOTIFICAZIONE

A sensi della decisione presa nel Congresso generale straordinario della **Banca Union** ed in base ad analoga approvazione governativa il capitale in azioni della stessa viene portato da 32 a 50 milioni di corone mediante emissione di:

45000 nuove azioni a 400 corone

interamente versate che parteciperanno agli utili della Banca dal 1. Gennaio 1906.

Il diritto di opzione su 20000 di queste nuove azioni al corso di 510 corone più interessi 5% dal 1. Gennaio 1906 sul valore nominale di cor. 400.— viene concesso agli attuali azionisti in modo, che ogni 4 azioni vecchie avranno diritto ad una nuova.

Buoni di opzione non verranno rilasciati.

Il termine utile per esercitare il diritto d'opzione è a tutto

12 Aprile 1906

e potrà aver luogo **a Trieste** presso **la Filiale della Banca Union**, e a Vienna ed in Germania presso le Banche all'uopo indicate.

Gli azionisti che intendono esercitare il diritto di opzione dovranno presentare le azioni

senza foglio coupon

le quali verranno analogamente stampigliate.

All'atto della dichiarazione saranno da pagarsi cor. 110.— per ogni azione nuova. Il saldo pagamento dovrà venir effettuato in cor. 400.— più interessi 5% dal 1. Gennaio 1906 al più tardi al 12 Maggio 1906 ed in una sola volta.

All'atto del pagamento verrà ritirata la ricevuta provvisoria del primo versamento e verranno all'incontro consegnate le azioni nuove.

VIENNA, 3 Aprile 1906.

Banca Union

TEATRO CARLO GOLDONI
La Produzione Musicale
d'alunni del ***Maestro Luciano Caser***
avrà luogo **Venerdì 6 Aprile 1906, alle ore 8.30 pom. precise**

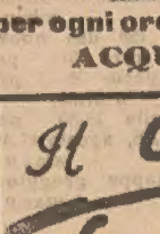
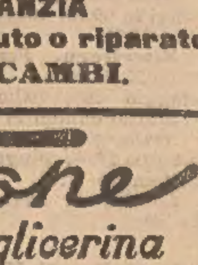
LA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
INTERESSE del 4½%
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Nuovo Negozio
— di —
G. KEHIAYAN
Corso N. 23
Assortimento Orologi
ANELLI,
ORECCHINI CON DIAMANTI E SENZA
Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi
MASSIMA GARANZIA
per ogni orologio venduto o riparato
ACQUISTI E SCAMBI.

USATE SOLTANTO
SAPONE
marca
„MASTELLO"

è il migliore per la biancheria
Trovasi presso i Negozi di Commestibili e Drogherie.
Rappresentante:
Vitale Besso, Trieste, via Madonna mare 14

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido
rende la pelle **bianca e morbida**
Trovasi dappertutto.
I saponi di glicerina SARG
sono ottimi tanto per adulti quanto per bambini, perchè un eccellente rimedio per la pulizia. Usati con grande successo da note autorità mediche, come i prof. dott. Hebra, Schauta, Frühwald, Carlo e Gustavo Breus, Schandlbauer ecc.

Pettine per tingere i capelli

Col semplice pettinare tinge i capelli grigi o rossi in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! - In uso molte migliaia.

Prezzo 5 cor.
Le spedizioni eseguisce **J. Schüller**, Vienna II, Kurzbauergasse N. 4/12.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4½%
riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE

Parere del sig. cons.re imp. Dott. M. Kuntze
Medico nel soggiorno di cura - GRIES - presso Bolzano.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Nei casi indicati io adopero volentieri l'ottimo di Lei ***Vino di china ferruginoso Serravallo****, che eccita l'appetito e viene facilmente assimilato.*

GRIES, 12 Febbraio 1906.

Dott. M. Kuntze.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI e GOTTA

il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Bizzarria.

Entro ad una vocale che assai soave sia
Non porre consonanti, cara lettrice mia;
O questo basterà
Per far saltare in aria la casa e la città.

Spiegazione del giuoco precedente:
CINA. ALTRO. CIALTRONA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 672.75, Staatsbahn 675.75, Alpine 642.50. Lotti turchi 152.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.10 (212.10), Disconto 195.40 (195.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.02), Rendita —.— (105.50), Meridionali —.— (783.50), Mediterranee —.— (463.50). Parigi apertura dell'Italiana 105.20 poi sino 105.25, Chiusa francese 99.30 (99.37), Italiana 105.25 (105.20). Spagnuola 95.30 (95.50) Banche Ottomane 651.— (651.—) Rio Tinto 1706 (1704) Lotti turchi 144.— (144.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 671.— a 673.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.14, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.90, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 99.50 a 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.40 a 94.70, Credit 672.25 a 674.25. Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 127.— a 129.—, Lotti turchi 151.— a 153.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 99.30, Rendita ital. 4% 105.25, Rendita Spagnuola esterna 95.30, Azioni Banca ottomana 651.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 135.—, Rendita Turca unif. 93.50, Cambio Londra 251.30, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.75, Länderbank —.—, Lotti Turchi 144.—, Banca di Parigi 1587, Azioni Meridionali ital. 789.—, Rio Tinto 1706.

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 91¼, Lombardi 5¼, Argento 29 11/16, Rend. Spagnuola 94—, Italiana 104½, Cambio su Vienna 24.35, Sconto di piazza 3⅛.

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.10, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 3. Chiusa). Santos good average per maggio 38.25, per settembre 39.—, per dicembre 40.25, per marzo 40.50.

Amburgo 3. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 3. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per marzo 47.50.

Nuova York 3. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 86/100, Aprile-Maggio 5 85/100, Maggio-Giugno, 5 87/100, Giugno-Luglio 5 88/100, Luglio-Agosto 5 89/100, Agosto-Settembre 5 85/100, Settembre-Ottobre 5 70/100, Ottobre-Novembre 5 65/100, Novembre-Dicembre 5 64/100, Dicembre-Gennaio 5 64/100.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 57.50, per maggio 57.75, maggio-agosto 57.25, settembre-dicembre 59.50. fiacco

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 15.50, per maggio 15.50, per maggio-agosto 15.75, per luglio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 23.85, per maggio 23.85, maggio-agosto 23.55, luglio-agosto 23.20. staz.o

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.15, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.55, luglio-agosto 30.55. calma

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 40.25, per maggio 40.50, maggio-agosto 40.25, settembre-dicembre 36.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.25 staz.o, bianco per mese corr. 25⅜, per maggio 25⅝ calmo, per maggio-agosto 26—, per ottobre-gennaio 27—, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 3. (Chiusa). Per aprile 16.80, per maggio 17.—, giugno 17.10, luglio 17.25, agosto 17.40, settembre 17.45. staz.o

Londra 3. Java a scell. —.—, Rappe greggio a cs. 8⅜. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 Aprile 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Ganzirri	4	Caricazione
1a	Epidauro	6	»
3	Dorotea	5	Scaricazione
6	Habsburg	5	Caricazione
9	China	12	Scaricazione
12a	Flaminian	3	Caricazione
12b	Thrachy	6	»
13a	Epiro	3	»
13b			
14	Letimbro	3	»
17	Adriatico	3	Scaricazione
21			
22	Istok	7	»
23	Istria	5	Caricazione
23	Medea T.	4	»
24	Tolesby	4	Scaricazione
25			
Molo I			
» II			
Molo IV	Maria Teresa	31	»
» »	Triestino	8	Senza operazioni

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI donna brava di servizio. Acquedotto 22, secondo. 7875

CERCASI conduttore per una trattoria dalmata, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 1278

CERCASI semplice bonne italiana-tedesca o francese. Indirizzo Piccolo. 1126

CERCANSI brava lavorante, mezza lavorante e garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1431

CERCASI ragazzo con paga. Negozio pasta. Via Solitario N. 17. 1359

CERCASI ragazza per tutti i lavori o prestaservizi, da corone 20 a 24. Indirizzo al Piccolo. 1339

CERCASI prontamente mezzo lavorante sarto. Via Crociera N. 8. 1340

CERCASI conduttore per trattoria, ottime condizioni, possibilmente sappia italiano, tedesco, slavo; rivolgersi trattoria Acquedotto 67. 1335

CERCASI prontamente ragazzo per pistoria. Via Molin grande 32. 1382

CERCASI prestaservizi, dalle 7.30-9 ant., 2-3 pom. Molin grande 34, terzo. 1381

CERCANSI mezza lavorante sarta donna e garzona. Fonderia 12, secondo. 8037

CERCASI brava domestica con buoni attestati. Barriera 4, primo. 8020

CERCASI ragazza per portare latte. Latteria piazza S. Giovanni 6. 8038

CERCANSI domestica capace cucinare e bambinaia friulana, buoni attestati. Torre bianca 31, secondo. 8040

CERCASI giovane prestaservizi, tutta giornata cor. 15. Giulia 13, primo. 1413

CERCANSI operaie ed apprendiste per lavori di cartonaggio. Indirizzo al Piccolo. 1405

CERCASI una lavorante o mezza sarta da uomo. Sartoria Trapolin. 8018

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio manifatture. Cillo, piazza Grande. 1442

CERCASI prontamente abile domestica. Via Ruggero Manna 11, porta 10. 1161

CERCASI conduttore per osteria, con cauzione. Via Nicolò Machiavelli N. 32, telefono 1729. Hremser. 1459

CERCASI garzona sarta donna piccolo lavoratorio, con paga. Via Porta 3, secondo. 8069

CERCANSI brave lavoranti e mezze lavoranti sarte donna. Coroneo 3, secondo. 1451

CERCASI ragazzo, con paga; incandescenza gas. Sabbadini, Corso N. 10. 1449

CERCASI cuoca per trattoria, cucina conto proprio. Indirizzo al Piccolo. 1433

CERCASI direttrice casa, soltanto persona amantissima bambini. Offerte «Governante» Piccolo. 1434

CERCANSI mezza lavorante, garzona stiratrice. Via Conti N. 24, mezzanino. 1384

CERCASI ragazzo con piccola paga, per studio. Indirizzo al Piccolo. 1399

CERCANSI prontamente mezza lavorante modista e garzona. Via Manzoni 24, V piano. 8034

CERCO mezzo lavorante sarto. Via Nuova 24, secondo. 8063

✝

Gli addolorati sottoscritti a nome pure di tutti gli altri congiunti, compiono il mesto ufficio di partecipare agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita del loro amatissimo padre e suocero

NICOLÒ ZAR

decesso serenamente quest'oggi nel bacio del Signore dopo brevissima malattia nell'età di anni 86.

Le amate spoglie saranno tumulate nella tomba di famiglia a Lussinpiccolo Giovedì 5 corrente.

LUSSINPICCOLO, addì 3 Aprile 1906.

Pietro
Nicolò
figli

Maria mar. **Cosulich**
Carmela ved. Gladulich
figlie
Claudina Zar nata **Scopinich**
nuora
Callisto Cosulich
genero

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

Leopoldo e **Ida Gatti**, vivamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara memoria della loro indimenticabile

IOLANDA

ringraziano dall'intimo del cuore.

CERCASI prontamente a giornata, mezza cameriera abile cucire. Indirizzo Piccolo. 1385

CERCO prontamente giovanotto per studio avvocato, bella calligrafia, italiano, tedesco, paga corone quaranta. Indirizzo Piccolo. 1440

CERCO prontamente signorina praticante, conoscenza tedesco, bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 1440

CERCO praticanti con paga, se pratici, bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 1440

PRATICANTE bella scrittura, conoscenza lingua tedesca viene cercato da primaria ditta spedizioni. Offerte sub «Praticante spedizioni» fermo posta. 8057

PORTATRICI cercansi preferite se parlano anche tedesco. Stabilimento Lavatura-Stiratura, via Lazzaretto vecchio 52. 1321

CUOCA tedesca, brava della cucina famigliare, che parli italiano ed abbia buoni attestati, trova posto stabile in una villa presso Firenze. Offerte con copia degli attestati inviare al signor Roberto Mayer, Prato, presso Firenze. 50822

CERCA abile giovanotto ramo chincaglie prontamente Ferdinando Fischer, via Ponterosso. 1158

CAMERIERA giovane e brava cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati e libretto. Indirizzo al Piccolo. 1149

BARBIERE buon mezzo lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1128

CERCO mezza lavorante sarta donna. Via Tesa 646, porta 12. 1331

QUEL facchino per deposito vini, ripassi via Gatteri 28. 1406

RAGAZZO 14 anni, cercasi verso paga, preferito meccanico. Indirizzo Piccolo. 1447

GIOVANOTTO cerca la latteria Laak, in piazza delle Poste N. 3. 1408

LAVORANTE strumenti musicali offresi, età 26 anni. Offerte Piccolo «B. M.» 1328

LAVORANTE apparecchiatore gas, offresi, età 26 anni. Offerte Piccolo «B. M.» 1327

PRESTASERVIZI dalle 7-11 cercasi pressi Politeama. Famiglia piccola. Indirizzo Piccolo. 1417

GARZONA per fino lavoratorio signora, cercasi anche principiante. Indirizzo Piccolo. 1456

MECCANICI, carpentieri in ferro, per lavori di bordo, calderaio, fabbri per ringhiere, trovano pronto lavoro per tutta la stagione presso l'officina Bergoch, Sebenico. Offerte con pretese e libretto lavoro, inviare subito alla suddetta; convenendo spediscesi importo per viaggio III classe. 1455

PRONTAMENTE mezze lavoranti, garzone sarte signora, cercansi. S. Lazzaro 6. 1439

PRATICANTE bella calligrafia, conoscenza tedesco, cercasi per scrittoio, con paga. Indirizzo Piccolo. 1457

SIGNORINA venditrice per negozio mode per signori, cercata. Offerte sub «Stabile» al Piccolo. 8019

STIRATRICE abile cercasi prontamente. - Rivolgersi Stabilimento Mauro, Gorizia. 1414

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, 5 ore giorno. Via Zovenzoni 5, primo. 1391

PRESTASERVIZI pulita, onesta, sappia cucinare, buone referenze, intera giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1404

PENSIONATO ammogliato cercasi quale portinaio, quartiere e paga. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 1389

PRATICANTE scrittoio con bella calligrafia cercato; offerte indicando età, scuole assolte, sub «Industria 27» fermo posta Barriera. 1371

CERCO apprendiste e ragazze modiste. Via dell'Istria 28, Desmann. 8028

CUOCA e cameriera, cercansi presso coniugi soli. Acquedotto 39, porta 9. 1400

DESIDERANDO migliorare posizione offresi per settembre giovanotto con conoscenza tedesco, italiano, stenografia, dattilografia, tenitura libri. Gentili offerte sub «100» al Piccolo. 1432

SIGNORINA, bella calligrafia, pratica lavori scrittoio, offresi. Offerte «Fiducia» Piccolo. 1360

STUDENTE assolto scuola media inferiore, bravo matematico, cerca posto. Offerte Piccolo «Pratica 21». 1348

SIGNORE capace della lingua tedesca e italiana si offre per alcune ore di sera per lavori di cancelleria. Offerte al Piccolo sub «Ferroviario». 1344

GIOVANE italiano offresi agente di banco drogheria. Indirizzo Piccolo. 1236

NEGOZIANTE solo, cerca donna di chiavi tedesca. Offerte sub «Josef 906» inviare fermo in posta a Trieste. 1407

TENITORE libri, giovane, tedesco, conosce un po' l'italiano, è bravo nell'organizzazione, bilancista, conosce qualsiasi sistema di tenitura di libri, cerca posto adatto. Domanda uno stipendio di 140 corone mensili. Offerte sub «Rationell» inviare al Piccolo 160

OFFRESI ragazza lavori domestici, tutta giornata. San Giacomo in monte 4, III. 1444

VENTISEIENNE, onestissimo, colto, perfetto italiano, tedesco, assolto ginnasio, agricoltura, scuola enologica, occuperebbesi quale magazziniere o altro vini, frutta. Cortesi offerte «M. G. 1901» posta via Stadion. 1361

VENTIQUATTRENNE corrispondente italiano, tedesco, pratico scrittoio, offresi; miti pretese. Gentili offerte «Attivo 100» Piccolo. 1390

DISPONIBILE ottimo pianista per concerti, società, ecc. Scrivere «Pianista» Piccolo. 1372

DISTINTA signorina toscana avendo libere alcune ore cerca lezioni, condurre passeggio. Offerte «Nair» Piccolo. 1379

OFFRESI ragazza volonterosa, per qualunque lavoro scrittoio, sa scrivere a macchina. Offerte gentili sub «Arius» al Piccolo. 138

CAMERIERE per caffè o birraria, età anni 24, offresi. Offerte «G. C.» Piccolo. 1326

CORRISPONDENTE presso grande stabilimento cerca occupazione serale, quale corrispondente tedesco. Offerte sub «Serale» al Piccolo. 1355

VIAGGIATORE esperto per Dalmazia ed Erzegovina cerca posto. Scrivere sub «Viaggiatore» al Piccolo. 7952

COMPOSITORE tipografo offresi, età anni 24, miti pretese. Offerte «G. C.» Piccolo. 1325

ISTRUZIONE

SIGNORE tedesco contraccambierebbe conversazione tedesca, con persona distinta italiana o francese. Offerte «Conversazione» Piccolo. 1454

SIGNORE cattolico cerca signore evangelico, per istruzioni cambio religione. Scrivere sub «Evangelista» Piccolo. 8033

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lezioni combinate, conversazione, grammatica tedesca, italiana, corrispondenza, conteggio commerciale, tenitura libri semplice (otto lezioni), nonchè doppia, americana. Corripetizioni scuole elementari, medie. 1363

CERCANSI signorine candidate maestre onde abilitarle perfettamente francese in due mesi. Metodo originale, celere, facilissimo. Cinque corone. Studio linguistico. Farneto 3. 1427

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1117

THE Berlitz School, lingua inglese, dott. Yoyce, prof. Murray, classe, privato, domicilio. S. Nicolò 32, angolo via S. Antonio. 1456

ABILISSIMO pianista istruisce a prezzo mitissimo. Scrivere «Pianista» al Piccolo. 1372

MAESTRA abilitata impartisce lezioni ricamo, corone cinque mensili. Indirizzo Piccolo. 1233

LEZIONI pianoforte; principi, perfezionamento; prezzo modico. Maestro Virgili. Chiozza 9, terzo. 1373

AFFITTANZE

NEGOZIO piccolo, o parte di negozio, vicinanze del Corso, cercasi per 1. maggio. Rivolgersi a Strobl, via Belvedere 30. 7937

SENSALE per quartiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 1210

CERCASI prontamente quartiere due camere, camerino ,cucina, eventualmente giardino, luogo quieto (Scorcola, Boschetto, Chiadino). Offerte «Quieto» Piccolo. 1175

CERCASI stanza con camerino, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, vista mare, posizione centrica, I o II piano. Affitto 50 cor. mensili, eventualmente costo. Offerte dirigere Hotel Garni, piagga Grande 7. 1178

CERCASI piccolo negozio, nei pressi piazza Caserma, possibilmente subito. Indirizzo al Piccolo. 1205

2 stanze vuote, ciascuna con ingresso libero, cercansi. Offerte «S. T. P.» inviare al Piccolo. 1336

MUGGIA. Per la stagione estiva cerco due stanze ammobiliate, con tre letti. Offerte «P. St.» inviare al Piccolo. 8052

CERCASI pel 1. maggio bella stanza bene ammobiliata con pensione e servizio presso distinta e colta famiglia, possibilmente o con uso giardino o in campagna. Offerte dettagliate «Geselligkeit» Piccolo. 1352

CERCO camera elegantemente ammobiliata presso famiglia piccola, preferibile non centro, con o senza costo. Offerte «Gaston» Piccolo. 1165

GIOVANOTTO cerca camera, costo miti pretese. Sotto «Mai» al Piccolo. 8036

VEDOVO con due figlie cerca stanza vuota, comodo cucina oppure costo. Offerte Piccolo «Vedovo». 1343

CERCASI prontamente stanza grande, centro, ingresso libero. Scrivere «Corso» al Piccolo. 1458

QUARTIERE elegante, di circa quattro stanze, primo o secondo piano, cercasi per maggio. Offerte sub «Quartiere pronto» al Piccolo. 1461

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con o senza costo. Ireneo 3, porta 7. 1448

AFFITTASI camerino ammobiliato, presso buona famiglia. Ireneo 3, porta 10. 1448

AFFITTASI stanzetta chiara, fior. 5.30. Via Cologna 13, terzo. 8043

AFFITTANSI prntamente due stanze vuote, con comodo di cucina. Via Farneto 18, secondo, porta N. 9. 8023

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, poggiuolo, desiderando costo. Acquedotto 27, I. 1357

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Nicolò 18, IV. 8050

AFFITTASI stanza chiara, vuota, con costo o senza. Indirizzo Piccolo. 1425

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 720

AFFITTANSI stanza ammobiliata, davanti e camerino splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 1426

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, chiara, soleggiata, gas, vicinanza Poste. Indirizzo Piccolo. 1421

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1168

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, grande, davanti. Indirizzo Piccolo. 1172

AFFITTASI a distinto signore bella stanza ammobiliata, davanti, con pianoforte, massima nettezza, centro. Indirizzo Piccolo. 1053

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, cucina, corone 25 mensili e 23 mensili; camera con focolaio corone 15 mensili; camera, cucina, corone 8 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 1366

AFFITTANSI in campagna due camere con comodo di cucina. Via Eremo N. 824: domandare di Ukmar. 1350

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo due persone. Via Barriera 7, secondo. 1387

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, ariosa. Corso 1, porta 11. 1380

AFFITTASI stanza uno, eventualmente due letti, ingresso libero. Barriera 18, secondo, sinistra. 8026

AFFITTANSI camerino bene ammobiliato. - Carlo Ghega 2, porta 22. 1411

AFFITTANSI camera, cucina, camerino solo. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 8039

AFFITTANSI stanza ammobiliata, fior. 7, una vuota, principio Giardino pubblico. Molin grande 16, terzo. 8038

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Bachi 3, quinto. 8032

AFFITTASI stanza bellissima, stupenda vista, uso giardino. Indirizzo al Piccolo. 1383

AFFITTASI letto, più costo, fior. 4.50 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1396

AFFITTASI stanza due letti, eventualmente costo. Piazza S. Francesco 1, primo, scala interna. 8041

AFFITTANSI in campagna, camera oppure due camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 633

AFFITTASI primo maggio, camerino vuoto, per fior. 4. Indirizzo Piccolo. 1453

AFFITTANSI quartiere grande e piccolo e magazzino. Rivolgersi Chiozza 10. 8060

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, comodo cucina, acqua, gas, presso signora sola, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 1436

AFFITTASI stanza ammobiliata, primo, davanti, eventualmente costo, soltanto signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 1466

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota, gas. Nicolò 32, secondo, destra. 1468

AFFITTASI bellisima stanza ammobiliata, signore, con o senza costo. Piccolomini 15, porta 2. 1119

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Via della Loggia 9, primo. 1463

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini. Rivolgersi: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (angolo Torre bianca), telefono 1473. 8066

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata per fior. 9. Foscolo 37, terzo. 1445

AFFITTASI quartiere quattro camere, camerino, cucina, giardino, acqua, gas. - Gretta 350. 1458

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, comoda anche per 2 persone. Salita al Promontorio, vista splendida. Indirizzo al Piccolo. 1330

STANZA grande, ammobiliata, due finestre, parchettata, affittasi prontamente, per fior. 15 al mese. Indirizzo al Piccolo. 1131

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, distinta signora pensionata o signorina impiegata, volendo costo. Via Cassa risparmio 3, terzo. 9939

QUARTIERI tre, quattro stanze, cucina, giardino, primo, 24 agosto. Rivolgersi via Officina 5, pianoterra, porta uno. 1467

DISTINTA signora sola affitta prontamente salotto con annessa stanza letto, signorilmente ammobiliati, gas, stufa, a distinto signore. Centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 1324

BARCOLA. Per stagione affittasi, anche prontamente, quartiere elegante, uso giardino, a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1211

FIOR. 6 mensili affittasi stanza ammobiliata a persona stabile, ingresso separato. Indirizzo al Piccolo. 1333

QUARTIERI da affittare e stanze ammobiliate o vuote, al II piano, 3 sale con poggiuolo, per qualche Società privata. Via dello Scoglio N. 205. Bencich. 1338

CONIUGI affittano stanza vuota, acqua, fior. sette. Istituto 32, terzo, destra. 8025

VELDES in Carniola, 3 villini da 6 a 7 stanze, completamente ammobiliate, accessori e giardino affittansi. Indirizzo al Piccolo. 1422

CAMERA due letti, affittasi. Signori trovano buonissimo costo. Via Nuova 24, primo. 8021

FAMIGLIA distinta affitta stanza ammobiliata. Fontana 3, terzo, sinistra. 1397

CAMERINO ammobiliato da affittare. Belvedere 33, II, p. 12. 1345

9 fiorini affittansi camera, cucina, acqua. Torricelli 7, secondo. 8059

LOCALE ad uso negozio in posizione ottima di grande passaggio, affittasi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 1342

DUE trattorie in centrica posizione d'affittare o vendere. Deposito birra Valdirivo 4. 803

PER due amici bellissima stanza ammobiliata prontamente affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 715

STANZA bene ammobiliata, chiara, stufa, secondo piano, affittasi distinto signore. Rivolgersi via della Crociera 8, (fra Stadion-piazza S. Francesco) al portinaio. 7855

QUARTIERI splendidi, posizione centrica, vicino Volti Chiozza, I, II, III piano, 4 stanze, camerino, cucina, cor. 1000; 5 stanze, anticamera, cucina, cor. 1100; 5 stanze colossali, 2 camerini, anticamera, cucina, cor. 1500, tutti più accessori. Quartieri completamente a nuovo, gas, parchetti, closets; rivolgersi da giovedì 5 corr. avanti via S. Caterina 3, I, dalle 4-6 pom. 1347

VILLEGGIATURA LUBIANA da affittare una o due stanze ammobiliate entrata libera, vicino stazione e Tivoli, bellissima posizione, tramway, per maggio-settembre, prezzo da convenirsi. Indirizzo Venka Srilc, Wienerstrasse 31. 7789

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO tutti giorni mobili, vestiti e altro. Inviare corrispondenza Riborgo N. 35, primo piano. 7954

PIANO Mignon cercasi moderno, poco usato, primaria fabbrica. Offerte Piccolo «Moderno». 7872

ELEVATORE completo nonchè molinello medio cercansi. Offerte con prezzo «Elevatore» Piccolo. 7794

TAVOLI, sedie per trattoria, anche usate, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1286

ARGENTERIA, escluse posate, acquisterebbesi da privati. Offerte Piccolo sub «Argenteria». 1365

CERCANSI carretto per uso deposito vino e tabella per angolo, usata. Gatteri 28, pianoterra. 1406

RAGNETTO elegantissimo, foderato, e foto pelle, cercasi. Offerte, prezzo «Ragnetto» Piccolo. 968

FONDI in città cercansi, indispensabile condizioni vantaggiose. Offerte «Fondo» Piccolo. 1420

COMPERASI apparecchio fotografico con relativi accessori, d'occasione ed a buone condizioni. Offerte «Amateur» Piccolo. 1454

ACQUISTANSI armi tutte qualità, oggetti antichità, mobili fini. Beccherie 20, Fano. 1460

BARCA a vapore cercasi, preferibile a nolo per sei mesi, portata 20 persone circa. Offerte sub «Barca» al Caffè Fabris. 8061

GHIACCIAIE in buono stato per barili cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1285

DA vendere macchina Singer. Via Maurizio N. 2, primo piano. 8062

DA vendere diversi negozi da parrucchiere. Arcata N. 6. 1130

DA vendere tavoli rotondi uso trattoria. Rivolgersi via Chiozza 18. 8051

DA vendere a Capodistria in via Zarotti casa con 5 camere, camerino e orto. Indirizzo al Piccolo. 1337

DA vendere deposito carboni. Per informazioni via Carpison 10, Pillin. 1204

VENDONSI lavamano due persone opaco, marmo nero, chiffonnier. Indirizzo Piccolo. 1412

VENDESI causa trasloco, scrittoio con chiusura vetri. Indirizzo Piccolo. 1410

VENDONSI bellissimo vestito donna nero, statura piccola, altri vestiti donna, uomo, escluso rivenditori. Via Ponterosso 5, quarto, porta mezzo. 1409

VENDONSI splendido fornimento, e divanetti per camera pranzo. Buon prezzo. - Gelsi 20. 8029

VENDESI ghiacciaia piccola per famiglia. Via Romagna N. 169. 8004

VENDESI lettino da bambini opaco, fino, intagliato. Belvedere 33, II, p. 12. 1345

VENDONSI prontamente bellissimo chiffonnier tre porte con specchio, fior. 70, divano poltrone 27, due sgabelli 15, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 1394

VENDESI lavamano due persone, con marmo, specchio, quasi nuovo, prezzo fior. 60. Inoltre vendonsi sofà con materasso, uso letto, due tende con buonegrazie, prezzo fior. 25. Visibili dalle 9-10 ant. Indirizzo Piccolo. 1375

VENDONSI modiglioni e diversi altri mobili anche di cucina. Via Nuova 45, III p. 1370

VENDONSI in Gretta e Roiano villini, villa, case piccole, fondi piccoli e grandi, prezzi bassi. Indirizzo Cebul, Cisternone 23. 1341

VENDESI splendido vestito mezza stagione, color lavanda, corone dieci. Statura media, snella. Indirizzo Piccolo. 1416

VENDESI splendida guarnitura salotto eseguita primario tappezziere, con grande vantaggio. Indirizzo Piccolo. 1429

VENDESI vasca bagno buonissimo stato. Belvedere 2, IV, porta 9. 1374

VENDESI macchina Wilson ottimo stato, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1351

VENDESI bilancia decimale compreso tutti i pesi. Indirizzo Piccolo. 1349

VENDONSI due letti usati con suste disuguali. Ruggero Manna 9, II. 1329

VENDESI cane da caccia, razza pura Pointer. Bizzai, corso 22, secondo. 1462

VENDONSI 12 primi volumi Mayer Lexicon, ultima edizione. Indirizzo Piccolo. 1553

VENDONSI due vetrine esterne, levabili, per negozio. Cillo, piazza Grande. 1441

VENDONSI due lampade grandi, due piccole a petrolio. Indirizzo al Piccolo. Escluso rivenditori. 1446

VENDESI occasione eccezionale, stanza letto completa, quasi nuova, con suste doppia imbottitura per fior. 60. Canova 13, porta 5. 8067

VENDESI per cor. 5000 casetta rione San Giacomo. Offerte «Casetta» al Piccolo. 8054

VENDESI «Vittoria» ottimo stato, per fior. 170. Indirizzo Piccolo. 1435

VENDONSI villino e casa nuova con sei quartieri, con campagna. Indirizzo Piccolo. 633

VENDONSI divano, poltrone, armadio, tavola, specchio quasi nuovi. Esclusi rivenditori. Via S. Nicolò 32, porta 3; dalle 4 alle 6. 8045

VENDONSI stanze complete, divani moderni, letti ferro, pulti, sedie pelle, pressate, mobili lucidi, cucine, a prezzi vantaggiosissimi. Acquedotto 3, Dalla Torre. 1430

PIANINO da concerto, corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1367

PIANINO nuovo da vendere, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1403

BICICLETTA in buonissimo stato vendesi a prezzo mite. Via Foscolo 6, I, porta 4. 1423

BILANCIA centimale portata 500 chilogr. vendesi occasione. Salumeria via del Ponte 2. 1254

OCCASIONE vendonsi vetrine da cucina grandi, belle, prezzo mite. Via Rena 3, falegname. 1364

OCCASIONE vendo a prezzi convenientissimi ottimo piano, due Concertzitper, una partita corde. Indirizzo Piccolo. 1346

CASSAFORTE originale «Wertheim» N. 10, vendesi prezzo occasione. Poste 6. 8068

MACCHINA Singer buonissima, moderna, vendesi. Sorgente 7, V. 1362

MOBILI diversi causa partenza vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1424

FOTOGRAFIA macchina completa, obiettivo doppio 9-12 Helios vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1356

GRANDE specchio cornice dorata con trumeau vendesi fior. 40 e vasca bagno. Indirizzo Piccolo. 1419

PIANO a coda, stupenda voce, vendesi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1376

VERSO piccolo capitale cedesi importante industria premiata in più esposizioni, eventualmente accettasi socio capitalista. - Offerte «Importante» al Piccolo. 8054

VENDO vestiti, cappotti, calzoni, stivali, biancheria uomo, buonissimo stato. Vestiti, bluse, sacchetti stagione, cappelli stagione, biancheria, stivali signora, buonissimo stato. Pianoforte primaria fabbrica. Scorzeria 1, porta 14. 1443

VENDO bicicletta da donna, in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 1418

VIOLINO da studio, musica pianoforte, Atlante Andrees e libri, vendonsi. Bachi 13, porta 11. 8022

FALEGNAME vende prezzo occasione stanza letto opaca. Via del Monte 16, corte. 8042

ORECCHINI con due stupende, grandissime perle e splendidi brillanti, vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 1401

MOTORE a benzina, nuovo, per industria, 6 HP, da vendere prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1402

RUOTE complete «Peugeot», da pista, vendonsi fior. 25. Indirizzo Piccolo. 1395

CAUSA matrimonio differito cedesi splendida stanza pranzo perdendo 80 corone caparra. Indirizzo Piccolo. 1428

UNDERWOOD. Macchina scrivere, come nuova, vendesi prezzo occasione. Poste 6. 8068

PORTOROSE. Casa con campagna, stupenda posizione, come pure fondi per costruzione di villini vendonsi a buone condizioni. Scrivere alla Casella postale N. 10, Pirano. 1066

PIANINO noce elegante, poco adoperato, fabbrica estera, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9934

FAVOREVOLE occasione vendesi bellissimo tandem per signori. Indirizzo al Piccolo. 1218

SPILLA 12 brillanti, smeraldo stupendo, garantito, fiorini 125. Piazza Borsa 9, occasione. 7916

VENDO stupendo divano nuovo, galleria, tappeto, costava 80 fiorini per 55; nuovissima macchina Singer che fa un magnifico punto a perfezione fiorini 35; cassaforte nuova fiorini 75; grammofono valore 80 per 40 fiorini; dischi assoluta novità per Trieste fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 1388

SPLENDIDA macchina fotografica, obiettivo «Universal» rapido, oplenat. Rivolgersi Corso 18, barbiere. 9940

PIANO marca Macks, buonissimo stato, mezza coda, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1334

PARTENZA. Vendo entro giornata quattro poltroncine moderne, relativo canapè quasi nuovi, per fior. 28. Divano con galleria, guarnito in tappeti, fior. 45. Foscolo 26, primo. 1450

SCORCOLA-città, vendonsi fondi piccole particelle, buon mercato, a diversi prezzi. Indirizzo Caffè Sport, Giacinto Saletto. 1377

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA ragazza smarrito 10 coron[e] sandro Volta-Ponterosso. Rin[...] portare Piccolo.

SMARRITO Salita Promontorio [...] rosetta orecchino sei diamantini [...] cia portandola portinaia via S[...]

SMARRITO ombrello manico in[...] l'onesto rinvenitore è pregato di [...] al Piccolo, verso mancia.

AVVISI DIVERSI

SIGNORE distinto desidererebbe co[...] dere con signora distinta, anche [...] possibilmente tedesca, scopo matri[...] Scrivere fermo posta centrale sub [...] sara».

VITTORIO. Ti attendo infallante[...] novità buonissime per te, non m[...] Tua Z...

JOLANDA. L'incontro rievocò alla m[...] brevissimi momenti deliziosi lung[...] di contrattempi ed angustie e distrus[...] po' di lenimento che avevo trovato ne[...] segnazione. Sono più infelice che m[...] bellezza è l'impresa.....

VITTORIO 19. Tesoro mio adorato ti [...] tanto, tanto bene! T'idolatro! Son[...] tuo piccina mia!

JAMAIS. Del contegno odierno inspi[...] desidero chiara, franca spiegazion[...] evitare falsi giudizi e conseguente [...] tamento che già troppo hanno comp[...] so reciproca tranquillità ed... il rest[...] sempre.

MONTUZZA. Ho ricevuto. Anch'io [...] Resta stabilito per giovedì alle 7 [...] dito luogo. Tanti affettuosi saluti [...] tanto t'ama.

FULVIA 1000. Riscrissi procurate [...] oggi stesso. Saluti.

VITTORIO. Tutto combinato, da ap[...] mento. Ma.....

VITTORIA. Attendimi oggi mercoledì [...] solito luogo, urgemi parlarti. Tant[...]

ANTONIA. Desideroso parlarti oggi [...] vati ore 7.15. Saluti.

REMENBER ritiri.

INDUSTRIALE, trentasettenne, italian[...] rio, distinto, rendita annua 40 a 50 [...] sposerebbe prontamente signorina o [...] Trieste o dintorni, anni 25 minimo, [...] simo, distinta, dote minima corone [...] mila contanti. Scrivere subito detta[...] mente e senza anonimo «Bios 222» [...] restante.

LUISA. Ricevetti lettera. Oggi trover[...] tesi ansiosamente. Ricordami. Arm[...]

SIGNORE buonissima posizione, de[...] conoscenza con signorina anche [...] dote, scopo matrimonio. Lettere an[...] saranno respinte, fermo posta centrale [...] cerità».

CERCANSI prontamente fior. 60, re[...] bili 10 mensili, forte interesse, [...] tendoli su mobili ed altro garante. [...] «F.» Piccolo.

GIOVANE preferibilmente forastiero [...] cato quale cointeressato ditta protoco[...] già favorevolmente avviata, richiedesi [...] guato capitale; riceverebbe stipendio [...] nonchè partecipazione utili. Offerte [...] interessato» fermo posta qui.

CERCASI socio con capitale di coron[e] [...] mila, per ingrandire articolo prim[...] cessità, buon avvenire. Offerte «Lucr[...] Piccolo.

GIOVANE diciassettenne, orfano, di [...] famiglia, trovandosi nella più squ[...] miseria, prega persona filantropica [...] prendersi a cuore la sua sorte. Gent[...] ferte «Buon cuore» Piccolo.

40.000 corone o meno disponibili ver[...] tavolazioni 4½%. Rivolgersi al ca[...] via Chiozza 4.

CERCO prontamente socio con 10.000 [...] rone. Azienda di grande consumo e[...] viatissima. Offerte al Piccolo sub «A[...] da».

CERCASI socio o capitalista per im[...] edile; offerte «Edile» Piccolo.

CERCASI socio 2500 cor., lucrosissim[...] dustria, due garanti. Offerte «Mer[...] Piccolo.

DISPONIBILI cor. 4000 a 200.000 per [...] me, seconde piccole intavolazioni [...] case, fondi e campagne città e terr[...] interessi da convenirsi. Disponibili [...] 10.000 a 800.000 interessi 4% per prime [...] volazioni città case e realità. Ricevons[i] notazioni di capitali per intavola[...] Hildwein, piazza Cavana, via del Pe[...] 5, dalle 2 alle 3.

SOCIO capitale 15.000 corone [...] casi da negoziante vini. Lav[...] lucrosissimo avviato. Offerte [...] «Serio» al Piccolo.

4½%. La Banca Cambio Valute Giu[...] Bolaffio, Trieste, riceve versament[i] naro in conto corrente, bancogiro, ve[...] bretti o lettere versamento, pagando [...] interesse anche per fuori di Trieste.

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando bigliett[i] [...] teria, rendita, obbligazioni austriache.

SPLENDIDI attaccapanni, prezzi occ[...] ne. Sette fontane 58, lavoratorio d[...] glio e mobili.

SIGNORA proveniente da Brescia, conf[...] na maglie, calze, copri busti, [...] tande; lavoro esatto, prezzi conveni[...] Via Conti N. 24, quarto piano.

SIGNORE. Mantelli neri cor. 20, palto[...] cor. 18, sacchetti cor. 10, mantelline [...] 5, gonne cor. 4. Jess, Barriera 15.

MODISTA confeziona, rimoderna capp[...] prezzi discretissimi. Maria Maggio[...] terzo (riva Gesuiti).

UN buon lavorante sarto da uomo, [...] grandi, prende lavoro in casa. Indir[...] al Piccolo.

MARSALA litro 80, bottiglia 70, ref[...] 90, moscato 40. Rivenditori 20%. Via F[...] tanone 15.

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lav[...] anche a domicilio. Scholtz, Corso [...]

RATEALE. Signori che abbisognassero [...] leganti vestiti, finamente eseguiti [...] misura, con stoffe alta novità, a prezzi [...] pronta cassa. Indirizzo Piccolo.

CERCO camerieri e domestiche. Offro [...] comandabile bonne tedesca froebel[...] nonchè cuoche a giornata. Agenzia Zei[...] Nicolò Machiavelli 7.

SIGNORINA cerca signora o pensionata [...] stabilirsi assieme fuori di Trieste. Of[...] te «Signorina» Piccolo.

ISTANZE, ricorsi, ecc. redige ufficio [...] Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pom[...] diane.

RIPARATURA pulitura macchine [...] scrivere, lavoro celere, sicu[...] prezzi onesti. Libreria Mayländer [...] S. Nicolò 33.

MARSALA litro 80, a bottiglia 70, ref[...] 90, moscato 40. Rivenditori 20%. Via F[...] tanone 15.

TRAFORO, bellissimo legno bianco, ro[...] noce lucidato. Deposito Scorzeria [...]

Macchine per laterizi
Installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21